

VERBALE D'ADUNANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 31 MARZO 2011.

Sessione indetta con circolare del 24 Marzo 2011 – Prot. Gen. n. 8571/11.

Seduta pubblica di prima convocazione.

Per cura del Presidente del Consiglio Comunale Dott. Raffaele Sgotto, sono stati convocati i Consiglieri Comunali a domicilio con avviso scritto qui allegato (Allegato 1) regolarmente notificato, come dalle note di accettazione inoltrate ai consiglieri sulla propria Casella di Posta Elettronica Certificata nonché da relazione in atti dei messi notificatori ai consiglieri che non hanno a disposizione la PEC.

Alle ore 21.06, il Presidente del Consiglio Comunale fa procedere all'appello.
Il Segretario Generale Dott. Pietro Mileti procede all'appello nominale.

Risultano presenti il Sindaco: Alessandro Cattaneo ed i seguenti Consiglieri comunali: Labate Dante, Sgotto Raffaele, Ferretti Pietro, Gimigliano Valerio, Pellegrino Sergio Marco, Catarisano Armando, Guerini Carlo, Irianni Francesco, Rossella Massimo, Imperato Karin Eva, Pini Francesca, Mognaschi Matteo, Bazzani Fausto Carlo Rocco, Vaghi Rosangela, Pierotti Cei Oretta Zemira, Albergati Andrea, Brendolise Francesco, Castagna Fabio, Ruffinazzi Giuliano, Lazzari Davide, Depaoli Massimo, Pezza Matteo, Ottini Davide, Maggi Sergio, Giuliani Guido, Sacchi Antonio, Rognoni Maria Raffaella, Boffini Luigi, Demaria Giovanni, Ferloni Paolo, Adenti Francesco, Vigna Vincenzo.

Totale presenti: n. 33

Assenti i Consiglieri Comunali: Arcuri Giuseppe, Facciotto Cristiano, Frascini Niccolò, Conti Carlo Alberto, Grignani Antonio, Bottoni Paolo, Bobbio Pallavicini Paolo, Martini Franco.

Totale assenti n. 8

Sono presenti altresì gli Assessori:

Centinaio Gian Marco, Greco Luigi, Fracassi Mario Fabrizio, Niutta Cristina, Bobbio Pallavicini Antonio, Faldini Rodolfo, Valdati Massimo, Assanelli Piero Sandro, Galandra Marco, Bruni Sandro.

Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Raffaele Sgotto, constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta:

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE
DEL 31 MARZO 2011



GIUSTIFICAZIONI – COMUNICAZIONI

PRESIDENTE

Grazie Segretario. Trentatré presenti, la seduta è valida. Devo giustificare il Consigliere Facciotto, Grignani e Bottoni. Paciotto è febbricitante, Grignani lavora, Bottoni è assente perché è malato.

Prima di dare la parola al Consigliere Sacchi, volevo avvisare tutti i Consiglieri che doveva esserci una premiazione per quanto riguarda la squadra di Calcetto, però per impegni sportivi della stessa squadra, non è possibile fare oggi la premiazione. Per cui verrà rinviata alla prossima seduta del Consiglio Comunale.

Mi ha chiesto la parola il Consigliere Sacchi, prego.

CONSIGLIERE ANTONIO SACCHI

Grazie Presidente. Mi esprimerò rapidamente sul fatto personale, ma non posso non far rilevare in apertura di seduta che è dai banchi della Minoranza che si garantisce il numero legale, anche da una rapida occhiata verso i banchi della Maggioranza, mi sembra che ci sia qualche vuoto di troppo. Allora è bene che si sappia che lo facciamo perché questa sera nella variazione di Bilancio c'è una questione molto importante come lo stanziamento di 900.000€ per gli interventi urgenti e straordinari per la scuola De Amicis. Per senso di responsabilità le Opposizioni restano per garantire il numero legale che dovrebbe essere garantito, prima di tutto, dalla Maggioranza.

Il fatto personale è presto detto. Io parlo a nome anche ... fate una verifica se volete, ma mi sembra che i numeri siano questi, non sto facendo dell'inutile polemica, mi sembra che la realtà sia questa. Parlo a nome del Capogruppo del PD Francesco Brendolise, il 17 marzo abbiamo celebrato presso l'aula Magna del Ghislieri i 150 anni dell'Unità d'Italia con un Consiglio straordinario peraltro molto partecipato, devo dire che il Sindaco rimase anche colpito da questa partecipazione di cittadini.

Recentemente sull'organo di stampa, La Provincia Pavese, sono apparse alcune considerazioni, opinioni legittime che mi permetto di contestare, sia del Consigliere Bazzani, sia del Consigliere Mognaschi della Lega Nord, il Consigliere Bassani sostiene che gli interventi degli altri Capigruppo in quella occasione sono stati intrisi di retorica, come se dovessimo andare a caccia di applausi e il Consigliere Mognaschi rispondendo tra l'altro ad una lettera di Mino Milani, dice che lui non si sente italiano nel senso che non c'è l'obbligo per legge di essere italiani.

Io vorrei ricordare che noi abbiamo fatto non una celebrazione, ma mi permetto di dire anche una riflessione critica - se ben ricordate l'intervento del professor Giulio Guderzo - su quello che però resta un anniversario importante nella storia del nostro paese molto sentito dai cittadini, come ho già ricordato. Vorrei sottolineare ancora una volta ai Consiglieri della Lega Nord che anche questo Consiglio Comunale è un'istituzione della Repubblica e quindi dispiace sentir dire da un Consigliere che non si può essere italiani per legge. Noi siamo italiani, punto e basta. Non è un problema di schieramento su queste cose. Se apparteniamo ad un Consiglio Comunale, se siamo eletti in Consiglio Regionale, se siamo eletti in Consiglio Provinciale, se siamo eletti al Parlamento italiano, noi siamo italiani perché se cessiamo di essere una nazione, non saremo niente e mi auguro che nelle scuole il Risorgimento sia stato ricordato e ne sono più che convinto, perché è soprattutto alle giovani generazioni che si deve dare questa identità di nazione libera. Identità di nazione come identità di libertà. Grazie.



PRESIDENTE

Grazie. Mognaschi.

CONSIGLIERE MATTEO MOGNASCHI

Evidentemente per fatto personale, penso di parlare anche a nome del Consigliere Bazzani. Già oggi per vari motivi iniziamo in ritardo e sicuramente la Minoranza, con un atteggiamento responsabile, garantisce il numero legale. Io dico solo una cosa, Antonio. Tu, l'hai ricordato all'insediamento di questo Consiglio Comunale, mi hai insegnato tanti valori e anche durante la mia carriera di studente. Uno di questi valori era la possibilità e il diritto in una democrazia compiuta come la nostra di dissentire e di non pensarla tutti allo stesso modo. Come ho detto oggi nella mia lettera e come sicuramente il Consigliere Bazzani ha detto in maniera del tutto pacata e rispettosa sulla lettera di ieri alla Provincia Pavese, se non ci sentiamo italiani, o se affermiamo che non c'è nessuna legge che ci deve far sentire italiani, penso che non ci sia nessuno che ci possa imporre di pensarla diversamente, come non imponiamo a nessuno di pensarla come noi, ma cerchiamo sempre di batterci con gli strumenti democratici. Grazie.

COMUNICAZIONE (AI SENSI DELL'ARTICOLO 166 DEL D.LGS 267/2000) DELLA TRASMISSIONE AI SIGG.RI CONSIGLIERI COMUNALI DELLA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 50 DEL 24 MARZO 2011 – PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011 E PRIMA VARIAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2011.

PRESIDENTE

Grazie. Prima di iniziare il Consiglio Comunale e quindi le Instant question, volevo fare ...intervento fuori microfono... mi spiace, non è un dibattito, c'è stata la risposta che era doverosa. Volevo comunicare a tutti i Consiglieri Comunali che è stata inviata la delibera per quanto riguarda il prelevamento dal fondo di riserva n. 50 del 25.03.11. Era solo una comunicazione che volevo fare per regolamento.

Passiamo adesso alla prima instant question ... il Sindaco vuole intervenire.

ESPRESSIONE DI SOLIDARIETÀ AL CONSIGLIERE REGIONALE VILLANI PER L'AGGRESSIONE SUBITA

SINDACO

Volevo semplicemente e pubblicamente dare testimonianza e la mia solidarietà al Consigliere Regionale Villani che è stato oggetto di un'aggressione vile, in questo caso credo che davvero questo episodio testimoni che fare l'amministratore oggi sia veramente come essere in trincea, in prima linea e a volte si è anche soggetti ad esternazioni che vanno deplorate in ogni modo, quindi colgo l'occasione per una semplice ma molto sentita testimonianza di vicinanza.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Io non sapevo di questo evento e mi spiace, altrimenti l'avrei fatto personalmente.

Passiamo alla prima instant question che è presentata da Maggi.



INSTANT QUESTION PRESENTATA DAL CONSIGLIERE SERGIO MAGGI IN MERITO ALLA PULIZIA E ALLA MANUTENZIONE DEL CIMITERO MONUMENTALE.

CONSIGLIERE SERGIO MAGGI

La mia instant question è inerente il Cimitero Maggiore, dopo che è apparsa una lettera sulla stampa, dove in pratica si evidenziava qual era lo stato di degrado dei bagni, io l'avevo già appurato, l'avevo già visto e mi sono permesso stasera di segnalarlo e soprattutto di capire se esiste un Piano di manutenzione anche per quanto riguarda l'intera struttura perché ci sono altre problematiche legate alla struttura cimiteriale, ci sono perdite d'acqua, ci sono situazioni che in effetti vanno affrontate perché non è pensabile che si possa continuare in questo modo mantenendo sempre quelle che sono le situazioni di degrado che ci sono all'interno del cimitero.

Devo dire che apparentemente, quando uno entra, dal punto di vista dell'accoglienza c'è tanto verde, c'è una sistemazione che effettivamente è consona a quella che è la struttura cimiteriale, molto simile ad altre che ci sono in Italia, peccato che però ci siano queste situazioni che io ritengo debbano essere sicuramente sistemate, perché, per quanto riguarda non solo la struttura, ma le persone che vanno in visita alle tombe dei loro cari, non bisogna assolutamente consentire che ci siano queste situazioni, specialmente per quanto riguarda la situazione dei bagni perché questa è una questione di pulizia, è una situazione per cui appunto richiedevo quante volte è previsto nell'arco di una settimana si vada a pulire, perché ormai erano settimane che, a mio avviso, non succedeva nulla. Forse sarà stata una disattenzione, non ci sarà stato un controllo adeguato, però effettivamente questa è una situazione che non può assolutamente ripetersi.

Per il resto lascio all'Assessore la risposta nel merito di quanto richiesto. Prego.

PRESIDENTE

Prego Assessore.

ASSESSORE MARCO GALANDRA

Grazie al Consigliere Maggi. Lo vedo sempre attento alle cose della sua città, com'è giusto che sia per noi pavese da tanto tempo, soprattutto noi siamo molto attenti, tra le altre cose, alle condizioni di manutenzione e all'aspetto del nostro Cimitero Monumentale che in effetti è un monumento storico che però, come tutti possono constatare, è molto grande, molto ampio, composto da varie parti e quindi con notevoli problemi o comunque con una continua necessità di manutenzione.

Intanto dirò che in generale il sottoscritto, con il dirigente del settore, si reca spesso, perlomeno una o due volte il mese a vedere la situazione del Cimitero Monumentale di Pavia. Devo dire che nonostante ogni tanto, non spesso, escano delle segnalazioni da parte dei cittadini che lamentano un degrado del cimitero, in realtà quando mi reco a constatare e a verificare non trovo che questo degrado sia poi così accentuato. Più di una volta mi è capitato di parlare personalmente con coloro che avevano espresso queste opinioni e che si erano detti scandalizzati dallo stato di degrado del nostro cimitero, per sentirmi rispondere da costoro che forse avevano un po' esagerato, che avevano visto un pezzo di carta bianca vicino ad una tomba, che comunque si fidavano dell'Amministrazione e che contavano sul fatto che avremmo rimediato agli inconvenienti.

Ma detto questo, per entrare nei particolari della sua instant question, l'impianto elettrico, la cui manutenzione dipende dall'Ufficio tecnico del Comune, ovviamente in una struttura così ampia e sottoposta direttamente agli agenti atmosferici, perché molte aree non sono coperte o lo sono

parzialmente, sotto i portici, dove ci sono le cappelle, eccetera, l'impianto elettrico può subire, a causa di temporali o di piogge particolarmente forti, qualche danno. Possono esserci dei cortocircuiti, possono esserci anche delle luci che saltano nei corridoi. Io non so dove il Consigliere Maggi abbia visto, probabilmente in qualche corridoio, in qualche settore sarà mancata la luce. In realtà quando si verifica questo tipo di inconveniente parte una segnalazione da parte del cimitero diretta all'Ufficio tecnico, che a sua volta avverte immediatamente la ditta Perna, che è quella che ha un contratto d'appalto con il Comune, tra l'altro anche per la manutenzione del cimitero, la quale interviene abbastanza o molto tempestivamente. Questo è per quanto riguarda l'impianto elettrico, diciamo che la situazione è sotto controllo. Essendo così grande il cimitero, ci possono essere dei momenti in cui si hanno degli inconvenienti, ma a quelli si cerca di sopperire il più presto possibile.

Per quanto riguarda i bagni, in effetti devo dire che fin da subito ho notato la criticità della situazione. I bagni del Cimitero Monumentale, da quanto ricordo io, quindi non dai due o tre anni nei quali governa l'Amministrazione Cattaneo, ma dai lustri passati è sempre stata particolarmente critica. In particolare mi sono accorto che ci sono dei bagni particolarmente nuovi, realizzati una decina di anni or sono che sono tuttora chiusi. Alla mia domanda: perché questi bagni siano chiusi, mi è stato risposto che il lavoro era stato fatto senza tener conto delle pendenze o del livello della fognatura per cui questo bagno nuovo non è mai stato utilizzato perché era impossibile scaricare l'acqua. Adesso io sto cercando di capire se non sia possibile in qualche modo rimediare all'inconveniente e far sì che un servizio che è costato diversi milioni di vecchie lire, possa essere ripristinato.

Il discorso dei bagni purtroppo però si collega complessivamente a quello dei lavori strutturali. Io mi rendo conto che soprattutto nella parte vecchia del cimitero...

(Entra il Consigliere Franco Martini. Presenti n. 34)

PRESIDENTE

Assessore, io Le chiederei di... l'Instant question è di tre minuti, altrimenti non diamo spazio agli altri, La pregherei...

ASSESSORE MARCO GALANDRA

Scusi Presidente, mi ero entusiasmato perché l'argomento mi avvince, stavo parlando di monumenti e mi sono un po' entusiasmato. Mi scusi Consigliere Maggi, ma devo stringere. Comunque i lavori strutturali per quanto riguarda la manutenzione e la sistemazione del cimitero, in particolare intonaci, parti murarie, eccetera sono previsti in un intervento di 180.000€ che si configura in una manutenzione straordinaria, che è stata prevista già dal 2008, che purtroppo però non può essere utilizzato perché cozzerebbe contro il Patto di stabilità. Quindi noi abbiamo in teoria la possibilità d'intervenire, ma siamo sempre bloccati dal Patto di stabilità. È chiaro che quando si aprissero degli spiragli, interverremo, almeno in parte e comunque compatibilmente col Patto di stabilità per sistemare le parti danneggiate del cimitero.

Altro intervento urgente, che purtroppo ci è impossibile sempre a causa del Patto, ad esempio è l'impermeabilizzazione dei lucernari, soprattutto nella parte vecchia, attraverso i quali filtra l'acqua quando piove e che causano spesso delle lamentele da parte dei cittadini perché si formano delle pozzanghere d'acqua nei corridoi sotterranei. Questo purtroppo è un intervento che abbiamo ben presente e al quale non possiamo rispondere con la dovuta celerità e prontezza per i soliti motivi di finanza e di bilancio.



PRESIDENTE

Grazie Assessore. Prego Maggi.

(Entrano i Consiglieri; Frascini Niccolò, Arcuri Giuseppe. Presenti n. 36)

CONSIGLIERE SERGIO MAGGI

Riguardo il Patto di stabilità purtroppo non elimina l'estinzione umana. Siamo destinati tutti a dover transitare da quella parte, di conseguenza l'ordine del giorno questo non lo impedisce, ecco perché dico che il Patto di stabilità qui sicuramente dovrebbe essere più condiscendente o perlomeno bisognerebbe trovare una soluzione. Questa non è una battuta, ma è una triste realtà purtroppo.

Riguardo tutte le altre cose che diceva prima, io La ringrazio della risposta, però vorrei cortesemente, anche con Lei tra quindici giorni o un mese andare presso il Cimitero Monumentale e prendere atto per quella che è la situazione che io Le ho esposto e alla quale Lei mi ha risposto parzialmente. Magari facciamo un salto assieme, lo dico in termini costruttivi, poi ne usciamo sicuramente e troveremo un'opportunità per identificare meglio quali sono le soluzioni più urgenti che si devono attuare. Grazie Assessore.

PRESIDENTE

L'Assessore è d'accordo. Passiamo alla seconda instant question presentata da Rognoni, prego.

INSTANT QUESTION PRESENTATA DAL CONSIGLIERE MARIA RAFFAELLA ROGNONI IN MERITO AL CROLLO DELL'INTONACO DEL SOFFITTO DELLA SCUOLA MATERNA GAZZANIGA.

CONSIGLIERE MARIA ROGNONI

Grazie Presidente, tutti noi abbiamo visto, sulla stampa locale abbiamo ampiamente letto in questi giorni quanto è accaduto alla scuola materna Gazzaniga. È crollata una parte d'intonaco del soffitto e si sono feriti leggermente due bambini. La mia richiesta è chiedere in Consiglio Comunale che venga riferito quali azioni l'Amministrazione intenda porre in essere per far fronte a questo grave problema. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Risponderà l'Assessore Greco.

ASSESSORE LUIGI GRECO

Grazie Presidente. Io ringrazio la Consigliere Rognoni per avermi dato la possibilità di fare anche un po' di chiarezza su quanto è accaduto alla scuola Gazzaniga perché è giusto che si dicano le cose come stanno, nel 2007 la Giunta decise di fare un intervento di manutenzione su indicazione sia degli operatori, sia dell'Ufficio tecnico. Il collega che mi ha preceduto ha istruito la procedura e alla fine di tutta la procedura si è stabilito che bisognava intervenire sui serramenti, sui servizi igienici, sulla pavimentazione, tinteggiatura interna ed esterna e sulla sistemazione del giardino perché gli uffici hanno commissionato a un noto professionista iscritto all'ambo e che quindi ha tutte le caratteristiche per poter fare determinate analisi, di fare un'analisi sul solaio. L'analisi è

stata fatta, correlata da fotografie, correlata dai documenti che necessitano e alla fine lo stesso ha fatto un certificato di idoneità sul solaio,

Nel momento in cui un amministratore ha una documentazione del genere non può d'imperio decidere di rifare i solai, altrimenti qualsiasi cittadino, qualsiasi Consigliere Comunale, qualsiasi persona potrebbe citare lo stesso per un danno erariale, perché se c'è una relazione certificata di un professionista che dice che i solai sono in ottimo stato, non è che possiamo decidere che li facciamo lo stesso. Pertanto si è deciso di fare un intervento di circa 400.000€ che è stato alla fine certificato con perizia da parte dei nostri tecnici.

Questo lo dico perché è la verità, perché bisogna dire le cose come stanno e soprattutto perché mi preme assolutamente, in maniera convinta, forte e determinata salvaguardare le persone che lavorano in quell'ufficio da circa trent'anni e che ... sì, stavo arrivando ... io non credo che chi mi ha preceduto avesse avuto il pensiero che voleva far cadere qualcosa sulla testa dei bambini. Pertanto mi sembra giusto chiarire questo aspetto, cioè i tecnici comunali, con cui lavoro io ora e lavorava qualcun altro prima sono assolutamente persone che fanno il loro lavoro nel più breve tempo possibile, con gli strumenti che hanno e che nulla hanno a che vedere con accadimenti del genere.

Cos'è successo a Gazzaniga? Sembra, perché il fatto è accaduto lunedì, che la sostituzione ... però se parlo da solo, io so già cosa devo dire.

PRESIDENTE

Scusi Assessore, si sente troppo brusio, non si riesce a capire. Chi vuole ascoltare non riesce a capire.

ASSESSORE LUIGI GRECO

La sostituzione di tutti gli infissi ha sigillato la scuola e quindi le temperature all'interno della stessa sono salite notevolmente e il grado di umidità si è abbassato notevolmente. Questo ha creato il distaccamento di una parte dell'intonaco. A seguito di un'indagine termografica fatta all'interno della scuola e terminata ieri, abbiamo avuto la reale consistenza dei solai ad oggi. In alcuni casi si vedono delle nuove forme di distaccamento, sebbene piccole, ma esistono. Da qui abbiamo scelto di controsoffittare tutto quanto il solaio. I lavori sono iniziati stamattina, c'è una ditta specializzata che sta lavorando in somma urgenza all'interno dello stesso, quindi stiamo realizzando 500 mq di controsoffittatura speciale, ogni metro quadro di controsoffittatura può reggere 150 chili. Quindi se si stacca un pezzo d'intonaco, si appoggia sul materassino che c'è all'interno di questa controsoffittatura e non cade e per circa vent'anni il solaio della scuola è assolutamente a norma, sicuro e certificato. Questo è quello che stiamo facendo al Gazzaniga.

Ribadisco che l'intervento è stato fatto il 04.07.07 ed è stato consegnato alla fine di dicembre del 2008 e i lavori che sono stati realizzati hanno interessato pavimenti, bagni, infissi e il giardino. Questa è la storia. Quello che sta facendo l'Amministrazione su quella scuola gliel'ho appena spiegato. Da stamattina ci sono dieci operai che lavorano all'interno della stessa al fine di realizzare immediatamente questa controsoffittatura e riaprire nei termini che avevamo esplicitato. Probabilmente riusciremo ad aprire anche qualche giorno prima.

PRESIDENTE

Prego Assessore. Prego Consigliere



CONSIGLIERE MARIA ROGNONI

Grazie Assessore. Prendo atto delle sue parole. Vorrà dire che chiederò al Consigliere Fraschini di convocare presto una Commissione Istruzione, in cui ci possa relazionare di come procedono le cose e come i bambini sono rientrati nella scuola, spero il più presto possibile. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Passiamo alla terza instant question, l'Assessore ha sforato però era doveroso che lui sforasse su questo argomento. Prego Giuliani.

INSTANT QUESTION PRESENTATA DAL CONSIGLIERE GUIDO GIULIANI IN MERITO AL BANDO DELLA GARA D'APPALTO PER I LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELLA SCUOLA DE AMICIS.

CONSIGLIERE GUIDO GIULIANI

Grazie Presidente. L'Instant question riguarda lo stato del bando di appalto per la ristrutturazione della scuola De Amicis. Le premesse sono che durante il mese di febbraio, nel corso del Consiglio del Primo Circolo didattico, i rappresentanti di questa Amministrazione Comunale hanno illustrato due progetti di ristrutturazione e avevano prospettato a quei tempi l'inizio dei lavori per il mese di maggio. Dei due progetti è stato scelto quello più completo, quello che ha ricevuto i pareri favorevoli di ASL e Sovrintendenza per poter procedere alla stesura del bando. Mi sembra che sia anche avvenuto che l'Amministrazione Comunale ha presentato il progetto a Regione Lombardia e al Provveditorato alle opere pubbliche. A questo punto chiedo:

- Quando si prevede che verrà pubblicato il bando di gara
- Quali saranno prevedibilmente i tempi per la scelta della ditta che eseguirà i lavori
- Se è possibile prevedere la fine dei lavori stessi e anche quanto tempo intercorrerà tra la fine dei lavori e l'effettiva ripresa delle attività normali presso la scuola.

Grazie.

PRESIDENTE

Risponde l'Assessore Greco, prego.

ASSESSORE LUIGI GRECO

Grazie. È tutto corretto quello che ha detto il Consigliere Giuliani. Io ribadisco quanto detto nella riunione assieme al Consiglio di Circolo. Abbiamo ottemperato a tutte le procedure che necessita un bando di 900.000€. Abbiamo realizzato il progetto preliminare per avere la possibilità di avere i fondi. Chi siede in questi banchi sa che per poter espletare una gara, bisogna che ci sia la copertura finanziaria e quindi dovevamo mettere insieme 900.000€, 500.000€ sono nostri, il resto viene da Regione Lombardia e dal Provveditorato alle opere pubbliche. Espletate queste pratiche, abbiamo portato il progetto in Giunta, è stato votato e ribadisco le date che ha detto Lei. L'inizio lavori è previsto al 27/28 di maggio, quindi la consegna dei locali agli alunni e agli operatori è prevista per la prima metà di dicembre, così come avevamo già detto e così come sto dicendo da un bel po' di tempo.

Tenete conto che qualcuno dice che non do date precise. Mi sembra anche che sia presumibilmente giusto, queste sono le date che noi scriveremo nel bando, ma fare una gara di 900.000€ e gestirla è una gara importante. Ricordo che da quando è accaduto l'incidente ad oggi sono passati solo tre mesi, per il Carducci ci abbiamo messo tre anni per ristrutturarla, in questo

forse ci metteremo 11 mesi, ma non lo dico perché dico che prima quelli erano più bravi, dico che per fare questi lavori e per spendere 900.000€ con le procedure che la legge c'impone, i tempi sono questi. Le procedure burocratiche non le inventiamo noi, non siamo noi che le decidiamo, infatti l'ultimo passaggio per quanto riguarda noi era la variazione al Piano triennale delle opere pubbliche che faremo stasera. Fatto questo, trovati i soldi, fatto il progetto votato e quindi espletate tutte le procedure burocratiche che in tre mesi, potevamo metterci qualcosa in meno, ma non dipendeva sempre e solo da noi perché dovevamo raffrontarci col Provveditorato alle opere pubbliche e con Regione Lombardia per poter ricevere il finanziamento per fare una gara con copertura finanziaria. Fatto questo, io ribadisco le date. I lavori dovrebbero partire entro il 27 di maggio e la scuola dovrebbe essere presumibilmente.. perché questa è la parola che fa un po' arrabbiare, mai io presumibilmente, non faccio né l'elettricista, né il muratore, né il piastrellista, né l'idraulico, quindi presumibilmente le date di consegna che sono scritte sulle gare - chi fa questo mestiere sa che ci saranno delle penali fortissime - è per la metà di dicembre, al fine di consegnare la scuola l'11.01.12, così come avevamo detto, concertato nella riunione che c'è stata con il Consiglio di Circolo.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Prego Consigliere.

CONSIGLIERE GUIDO GIULIANI

Ringrazio l'Assessore per la risposta, mi sembra che abbia fornito date precise per quelle che sono le previsioni di inizio e fine lavori. Chiederei all'Assessore e all'Amministrazione di cercare di fare il possibile per controllare lo svolgimento dei lavori perché penso che sia nota a tutti la situazione di disagio nella quale versano gli alunni e le famiglie che sono state interessate dal problema del trasferimento degli alunni nella scuola, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Passiamo adesso alla quarta instant question presentata dal Consigliere Mognaschi, prego.

INSTANT QUESTION PRESENTATA DAL CONSIGLIERE MATTEO MOGNASCHI IN MERITO ALLO STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE PAVIA CITTA' INTERNAZIONALE DEI SAPERI.

CONSIGLIERE MATTEO MOGNASCHI

La presente instant question è rivolta all'Assessore Centinaio. Con la presente si chiede di conoscere se è vero che l'Associazione Pavia Città Internazionale dei Saperi stia prevedendo di fare delle modifiche allo statuto. In caso affermativo di conoscere quali siano le modifiche e quali passaggi l'Assessore prevede di fare a questo scopo. Grazie.

(Entra il Consigliere Bobbio Pallavicini Paolo. Presenti n. 37)

PRESIDENTE

Grazie Mognaschi per la velocità. Prego Assessore li può recuperare Lei.

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE
DEL 31 MARZO 2011

ASSESSORE GIAN MARCO CENTINAIO

Recupero i tempi di Mognaschi. Grazie Presidente. Prima di iniziare una brevissima considerazione. Anno 2008, Associazione Pavia Città Internazionale dei Saperi fece una modifica allo statuto, quindi una modifica allo statuto dell'associazione. Questa modifica non passò. Ve lo dico solamente per farvi capire la situazione. Questa modifica non passò né dal Consiglio Comunale, né dalla Giunta, né dall'assemblea dei soci dell'Associazione Pavia Città Internazionale dei Saperi.

Nel 2011, insieme ad alcuni dei soci dell'associazione Pavia Città Internazionale dei Saperi, visto e considerato che questa associazione si è evoluta in questi anni e non è un'associazione che è rivolta solamente alla creazione di un festival, ma è un'associazione che ormai produce cultura nella città di Pavia. Pensate che solamente per il 2011 ci saranno quattro eventi promossi da questa associazione, l'associazione ha deciso di modificare questo statuto e renderlo un po' più efficiente e soprattutto efficace.

Che cos'è stato deciso di fare? Sicuramente di fare delle piccole modifiche che sono anche modifiche di legge, nel senso che si sta cercando di aggiornarla. Seconda cosa. Visto e considerato che i padri fondatori che sono stati dei grandissimi nell'idea di creare questa associazione, ma hanno fatto alcuni errori, si è cercato di risolverli questi errori, prima tra tutti il fatto che tutte le fatture e tutto quello che viene pagato dall'associazione Pavia Città Internazionale dei Saperi viene firmato non dai tecnici, ma dai politici, quindi dal Presidente o dal Vice Presidente. Di conseguenza i tecnici ci hanno consigliato di creare una figura in organigramma, che è la figura del tesoriere. Sono tutte modifiche che non vanno a toccare gli obiettivi, la struttura e l'idea di chi ha creato questa associazione.

Altra modifica sostanziale è quella del numero dei Revisori dei conti. Attualmente l'Associazione Pavia Città Internazionale dei Saperi spende 25.000€ per pagare i Revisori dei conti. Ha tre Revisori dei conti ed ha lo stesso numero di Revisori dei conti che ha il Comune di Pavia, soltanto che noi come Associazione Pavia Città Internazionale dei Saperi gestiamo 400.000€, pensate al Comune di Pavia quanti soldi gestisce. L'idea che è stata portata all'attenzione sia del C.d.A. che dei soci è quella di passare da tre ad un Revisore dei conti. Pensate una cosa, che la legge in questo momento prevede che associazioni come Pavia Città Internazionale dei Saperi possano vivere senza Revisori dei conti, possiamo anche farne a meno tranquillamente. Di conseguenza noi proponiamo di mettere un Revisore dei conti proprio per avere un controllo, per essere ancora più sicuri delle cose che vengono fatte e per essere tutelati.

I passaggi che abbiamo intenzione di fare, visto e considerato che è bastato comunicare due modifiche buffe per scatenare timore, paure, minacce e quant'altro, vanno oltre quelli che sono i passaggi standard perché oltre a quello che è previsto dallo statuto dell'associazione, per fare le modifiche allo statuto, basterebbe che l'assemblea dei soci voti a maggioranza le variazioni dello statuto. Basterebbe che tutti i soci o anche la maggioranza dei soci votassero a favore e il Comune di Pavia votasse contro queste modifiche, che le modifiche passerebbero. Teoricamente basterebbe che gli altri soci presentassero le modifiche e le votassero e noi le dovremmo accettare. Questa sera è stata convocato sia il C.d.A. che l'assemblea dei soci e visto e considerato che ci sono stati dei timori, delle perplessità, delle minacce più o meno velate da parte di qualcuno di andare persino a chiedere al Capo dello Stato per favore di bloccare l'Assessore Centinaio, oggi è stato detto che sono bulgaro nelle mie decisioni, allora è stato deciso dai soci di aspettare l'Assessore Centinaio, di aspettare il Comune di Pavia e di conseguenza di aspettare che l'Assessore Centinaio faccia questi passaggi.

Nei prossimi giorni verrà fatto un passaggio in Giunta per presentare ai colleghi di Giunta, un passaggio in Commissione per presentare ai commissari e successivamente un passaggio anche in Consiglio Comunale, in modo che anche il Consiglio Comunale possa vedere, valutare, dibattere tutte le modifiche. Questa cosa non è obbligatoria, viene fatta perché si vuol far sì che tutti siano partecipi delle variazioni dello statuto e che la città sia partecipe della variazione dello statuto e di quella che è un'associazione. Non è obbligatorio.

Voglio solamente ricordare ai colleghi quali sono i passaggi, quali dovrebbero essere i passaggi e quali sono stati i passaggi. Il Consiglio Comunale che è sovrano ha deciso che il Comune aderisse all'Associazione Pavia Città dei Saperi, tutte le altre modifiche vengono fatte secondo lo statuto votato da questo Consiglio Comunale e in vigore, vengono votati dall'assemblea dei soci e dal C.d.A. Quindi sono modifiche di ordinaria amministrazione, tra l'ordinaria amministrazione c'è anche quella della modifica dello statuto, questo è lo statuto che abbiamo votato noi, che abbiamo votato anche noi, non mi ricordo se a favore, contro o se ci eravamo astenuti. ... lo sto comunicando al Consiglio Comunale e non solamente al Consigliere Mognaschi. Il Consigliere Mognaschi è più informato di me su questa cosa, è per quello che ha fatto l'instant question, sennò non l'avrebbe fatta.

Rimango a disposizione del Consigliere Mognaschi se ha bisogno di farmi un'interrogazione, se ha bisogno di venire nei miei uffici per vedere i documenti. Rimango a disposizione dei Consiglieri Comunali, rimango a disposizione del Consigliere Sacchi che si dichiara disponibile di venire a vedere la documentazione, ma la sa meglio di me. Come il Consigliere Brendolise, come gli altri Consiglieri che si sono agitati e rimango anche a disposizione dei Revisori dei conti uscenti che forse hanno creato un pochino di malessere e di male informazione. Grazie.

PRESIDENTE

Consigliere Mognaschi, prego.

CONSIGLIERE MATTEO MOGNASCHI

Ringrazio l'Assessore per la precisione e la puntualità della risposta. Mi ritengo pertanto soddisfatto. Grazie.

INTERPELLANZA N. 7 PRESENTATA DAL CONSIGLIERE BRENDOLOSE IN MERITO AL FINANZIAMENTO DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICO PER LA GESTIONE DEL FONDO NAZIONALE DELLE POLITICHE SOCIALI - MONITORAGGIO DELLA SPESA SOCIALE DEL MINISTERO DEL LAVORO, PER PROGETTI SPERIMENTALI FINALIZZATI AL CONTRASTO DELLA POVERTÀ.

PRESIDENTE

Passiamo all'interpellanza n. 1. Prego Brendolise.



CONSIGLIERE FRANCESCO BENDOLISE

A questa interpellanza mi aveva già risposto l'Assessore Assanelli per iscritto. Io mi ritenevo soddisfatto già dalla risposta, però al Consiglio Comunale non era stato presentato alcun progetto. Grazie.

DISCUSSIONE DEL PUNTO N. 2 DELL'ODG AVENTE AD OGGETTO – INTERPELLANZA N. 8 PRESENTATA DAL CONSIGLIERE FERLONI IN MERITO ALLA RELAZIONE SULLE INIZIATIVE PREDISPOSTE NELL'ANNO 2010 NEL SETTORE DEGLI SPORT

PRESIDENTE

Interpellanza n. 2. Prego Consigliere Ferloni.

CONSIGLIERE PAOLO FERLONI

Io ringrazio l'Assessore che nella riunione della Commissione ha presentato la sua relazione sullo Sport, quindi sotto questo profilo mi ritengo soddisfatto. Invece siccome ho esaminato la relazione in cui vengono espone le attività che sono state svolte, ma non viene affrontato il problema di quelle possibili necessità che riguardano gli impianti esistenti, mi permetterei di suggerire all'Assessore di cogliere un'occasione in cui si radunerà in seguito la Commissione per riferire anche di questo punto.

Ringrazio l'Assessore per la relazione che ho letto attentamente. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere.

DISCUSSIONE DEL PUNTO N. 3 DELL'ODG AVENTE AD OGGETTO – INTERPELLANZA N. 9 PRESENTATA DAL CONSIGLIERE FERLONI IN MERITO AL RESTAURO DEL CONVENTO SANTA CHIARA DESTINATO A SEDE DI BIBLIOTECA CIVICA BONETTA

PRESIDENTE

Passiamo alla n. 3, presentata dal Consigliere Ferloni in merito al restauro del convento di Santa Chiara.

CONSIGLIERE PAOLO FERLONI

Grazie Presidente. L'interpellanza sul restauro del convento di Santa Chiara, sulla cui vicenda tutti noi siamo informati anche perché la Commissione Cultura ha visitato il monumento circa un anno fa, mira a sapere quali richieste di finanziamento siano state avanzate finora dal Comune ad enti diversi e con quale esito. Quindi si vorrebbe disporre della documentazione relativa e poi anche a quali altri eventuali finanziatori, pubblici o privati, l'Amministrazione intenda presentare nel corrente anno ulteriori domande di contributi. Grazie.

PRESIDENTE

Chiedo due minuti perché sta arrivando l'Assessore Greco. Assessore, c'era l'interpellanza n. 3 relativa al convento di Santa Chiara.

ASSESSORE LUIGI GRECO

Questo è un restauro che sta pesando un po' a tutti, nel senso che è iniziato tanto tempo fa ed ha qualche problema. I finanziamenti che abbiamo avuto da enti diversi, uno è un finanziamento del 1996 del FRISL che è relativo al primo e al secondo lotto per 1.354.000€, il secondo è un finanziamento regionale del 2006 per un importo di 120.000€ che riguardava il restauro degli affreschi.

Abbiamo chiesto, non solo io, ma durante gli anni le Amministrazioni che si sono succedute hanno cercato di recepire altri fondi che non hanno avuto esito positivo. Uno è un finanziamento regionale del ... che era compreso nel POR del 2007 e l'altro è un altro finanziamento regionale che era nel POR del 2013 e che non ci ha visto favoriti.

Per quanto riguarda invece la richiesta ad eventuali soggetti pubblici e privati, al momento non abbiamo fatto questo tipo di azione perché eravamo convinti e l'abbiamo proposto che la rimanenza dell'impegno economico che occorre per finire i lavori, sempre quando l'arbitrato viene chiuso, pensavamo di puntare su un finanziamento che potesse derivare da fondazioni. Il problema è che le fondazioni che operano all'interno della nostra città hanno come caratteristica nel loro statuto investimenti solo a scopo sociale. Quindi non chiediamo i fondi a queste fondazioni perché sarebbe una richiesta inutile. Abbiamo tastato il terreno e ci hanno spiegato che le fondazioni hanno come loro statuto la possibilità d'intervenire economicamente solo però a scopi sociali, quindi housing sociale, interventi per quanto riguarda i servizi rivolti alle persone e quant'altro.

Nel Piano triennale delle opere pubbliche comunque, che si trascina da anni, è previsto un finanziamento di quasi 5.000.000€. Ma la cosa importante dipende dalla fine di questo arbitrato, quindi la data finale è prevista per la fine di luglio di quest'anno. Nel momento in cui questo arbitrato ha una fine, noi potremmo, come ho già detto in Commissione, utilizzando la Commissione stessa, scegliere che tipo di interventi fare soprattutto per salvaguardare gli interventi già realizzati e che rischiano di ammalorarsi perché non finiti. Quindi abbiamo alcune situazioni davvero particolari. L'ingresso di umidità, di aria, perché le finestre non sono state posate, piuttosto perché la porta non è stata finita. Quindi la linea che stiamo seguendo ora è quella di aspettare la fine di questo lunghissimo arbitrato, dopodiché decideremo insieme che cosa dobbiamo fare a seconda anche dei fondi e di come recepirli.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Prego Consigliere.

CONSIGLIERE PAOLO FERLONI

Ringrazio l'Assessore. Sono relativamente sulla questione di scopi sociali, perché è evidente che se si destina la struttura a biblioteca, è uno scopo sociale, non è che sia uno scopo asociale o incivile. Quindi forse converrebbe, sotto questo profilo, riprendere in mano, riprendere in esame la situazione. In ogni caso ringrazio l'Assessore.

PRESIDENTE

Grazie.

(Entra il Consigliere Conti Carlo Alberto. Presenti n. 38)



DISCUSSIONE DEL PUNTO N. 4 DELL'ODG AVENTE AD OGGETTO - INTERPELLANZA N. 10 PRESENTATA DAL CONSIGLIERE FERLONI IN MERITO AL SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO "NOCTIBUS"

PRESIDENTE

Passiamo alla quarta interpellanza, presentata sempre dal Consigliere Ferloni in merito al servizio di trasporto pubblico "Noctibus". Prego.

CONSIGLIERE PAOLO FERLONI

Grazie Presidente. Questa interpellanza discende da alcune considerazioni di alcuni cittadini, i quali naturalmente hanno preso atto che dal 01.06.06 è stato avviato sul territorio comunale il servizio Noctibus, con prenotazione fermata a richiesta. In effetti questo servizio può rappresentare un'attività utile per razionalizzare le risorse e anche contenere le spese nell'ambito della gestione del trasporto pubblico in città. Tuttavia vari cittadini hanno provato ad avvalersi del servizio Noctibus e hanno riscontrato una serie di circostanze non positive e quindi di aspetti critici per cui questo servizio può e deve essere migliorato.

Allora qui, con questa interpellanza si vuole sapere se l'Amministrazione dispone di dati sull'andamento del servizio nel primo semestre di attività, cioè dal 01.06.10 al 31.12.10, in particolare i dati relativi all'utilizzazione da parte del pubblico del servizio e sapere quali criteri organizzativi siano stati messi in atto per venire incontro alle esigenze di trasporto serale e notturno dei cittadini. Naturalmente poi se l'Amministrazione sapesse di eventuali provvedimenti utili per migliorare il servizio, io sarei lieto di ascoltarli. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Ferloni. Prego Assessore Bobbio.

ASSESSORE ANTONIO BOBBIO PALLAVICINI

Grazie Presidente. L'Amministrazione, con coraggio e un pizzico di orgoglio, ha introdotto un servizio a chiamata notturno, che ha preso servizio in data 30.06.10. Un servizio tipicamente collocato in città di carattere metropolitano, ma che sicuramente ha subito dato segnali di positività proprio per il dimensionamento del percorso urbano della città di Pavia, quindi quello che in altre realtà più grosse ha subito evidenziato criticità in termini di dimensionamento e di numero di chilometri, quindi di supporto economico, a Pavia ha dato fin da subito risultati confortanti.

Ricordo che è un servizio a cui si accede tramite prenotazione, attualmente c'è un call center definito Off-line proprio perché si può prenotare in un periodo diverso da quello di esercizio del servizio. Nei giorni feriali questo call center funziona dalle ore 8 alle 17, nei giorni festivi dalle ore 8 alle 13. Do un po' una descrizione per analizzare le positività e le criticità. Per quanto riguarda un report, do un dato numerico abbastanza preciso, nel senso che ho dei dati mensili sui passeggeri trasportati, quindi parto da:

luglio 2010: passeggeri 113.
agosto 2010: passeggeri 132
settembre 2010: passeggeri 186
ottobre 2010: passeggeri 336
novembre 2010: passeggeri 465
dicembre 2010: passeggeri 342
gennaio 2011: passeggeri 369

Questi sono gli ultimi dati disponibili. La punta massima raggiunta è stata il giorno 18.11.10 con 46 passeggeri. La lettura dei dati è abbastanza chiara, l'aumento progressivo è stato costante e ha raggiunto un buon livello di saturazione. Sicuramente c'è molto da fare in termini di miglioramento, in termini di pubblicità, ma sicuramente è uno strumento nuovo che deve entrare nella consuetudine e nell'abitudine dei nostri concittadini. Parliamo sicuramente del futuro, il professor Ferloni ha detto bene, c'è una buona prospettiva, ma ci sono alcune criticità. Le criticità sono di due tipi. La prima proprio perché l'andamento positivo ci fa pensare all'esigenza futura di potenziare. Questa è un'esigenza che è già prevista nell'ultimo ridimensionamento del trasporto pubblico che prevede un potenziamento con una seconda vettura a partire dal mese di settembre 2011 e poi sempre in termini di criticità, la cosa che abbiamo rilevato anche noi certamente più fastidiosa e più critica è il meccanismo di prenotazione. Siamo a conoscenza che molte volte ci sono stati problemi che si stanno parzialmente risolvendo rispetto all'accessibilità al call center, che comunque è una novità anche per l'azienda Line che ha dovuto gestire, quindi c'è un periodo di rodaggio, un periodo di perfezionamento, ma quello su cui mi spingo è la vera sfida dei mesi futuri, spero nell'anno di raggiungere risultati positivi è proprio quello di poter estendere al massimo la possibilità di prenotare. Pensiamo circa a mezz'ora prima dell'inizio del servizio, quindi alle ore 19,30. Questo sarebbe un risultato importante in termini di innovazione tecnologica, ma anche in termini di confronto con l'azienda e capire quali strumenti e quali azioni possono essere portate avanti congiuntamente per risolvere questa problematica.

Sicuramente stiamo progettando collaborazioni, abbiamo definito questo servizio come quello che può essere considerato un taxi collettivo, è in atto un confronto sia con l'istituzione del Teatro Fraschini, ma soprattutto per il futuro anche per l'ente Disu per capire come concepire il futuro di questo servizio e aprirlo in maniera concreta a tutta la cittadinanza. Comunque confermo un risultato sicuramente ottimista per il futuro.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Prego Consigliere Ferloni.

CONSIGLIERE PAOLO FERLONI

Grazie Assessore. Prendo atto delle precisazioni e dei dati e appunto esorto l'Amministrazione a seguire anche nel 2011 gli avvenimenti, perché effettivamente, se questo servizio fosse portato il più possibile vicino al cittadino, in particolare con quell'ultima prospettiva a cui Lei ha accennato, probabilmente sarebbe utile, soprattutto per le periferie, per i cittadini interessati ad utilizzarlo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Ferloni.



**DISCUSSIONE DEL PUNTO N. 6 DELL'ODG AVENTE AD OGGETTO -
INTERPELLANZA N. 12 PRESENTATA DAL CONSIGLIERE DEPAOLI IN MERITO
ALLA PISTA DI PATTINAGGIO SU GHIACCIO**

PRESIDENTE

Interpellanza n. 5 presentata dal Consigliere Depaoli in merito al taglio degli alberi. Prego Depaoli.

CONSIGLIERE MASSIMO DEPAOLI

Non vedo l'Assessore delegato, non so se risponde qualcun altro. È l'Assessore Greco, vero?

PRESIDENTE

Facciamo l'altra, passiamo alla successiva e poi riprendiamo con questa. Interpellanza n. 6 in merito alla pista di pattinaggio.

CONSIGLIERE MASSIMO DEPAOLI

Non so se i Consiglieri ricordano che a dicembre, gennaio e oltre è stata installata la pista di pattinaggio in Piazza della Vittoria. Siccome poi io personalmente ho visto a inizio febbraio che c'era il ragno di ASM che portava via il ghiaccio dalla piazza, ho detto: allora qui c'è qualcosa che non torna, nel senso che l'intervento doveva essere del tutto a carico del privato, poi ho visto il ragno di ASM che lavorava, ho detto: allora non è più tutto a carico del privato. Ho chiesto tutta una serie di cose alla Giunta e cioè:

- Se è vero che i costi sono stati sostenuti interamente dal gestore, inclusi l'allacciamento, il consumo della corrente elettrica.
- Se è stata pagata la TOSAP.
- Come mai il ghiaccio l'abbia tolto ASM
- Se ASM si sia fatta pagare dal privato per questo intervento, proprio perché non deve esserci nulla a carico del Comune in questo caso.

PRESIDENTE

Prego Assessore.

ASSESSORE ANTONIO BOBBIO PALLAVICINI

Confermo che non ci sono state spese a carico del Comune, quindi l'allacciamento, il consumo di energia elettrica è stato pagato interamente dal gestore, la TOSAP anche questa è a carico del gestore e anche lo smaltimento del ghiaccio che è stato effettuato da ASM Pavia è un rapporto privato tra ASM e il gestore che regolerà tramite fattura. Posso aggiungere anche che il gestore si è reso disponibile ad aprire più volte l'impianto gratuitamente ad una serie di realtà del mondo del sociale, ad una serie di comunità.

PRESIDENTE

Prego Consigliere.

CONSIGLIERE MASSIMO DEPAOLI

Come sempre, chiederei se l'Assessore può gentilmente farmi avere copia di quello che ha detto a voce. Grazie.

**DISCUSSIONE DEL PUNTO N. 5 DELL'ODG AVENTE AD OGGETTO –
INTERPELLANZA N. 11 PRESENTATA DAL CONSIGLIERE DEPAOLI IN MERITO AL
TAGLIO DI ALBERI**

PRESIDENTE

Depaoli, passiamo alla n. 5, al taglio degli alberi.

CONSIGLIERE MASSIMO DEPAOLI

Assessore, sai che su questo ti tengo d'occhio. Quante piante hai tagliato? Scusa il tu, chiedo all'Assessore:

- Quante piante abbia tagliato.
- Quante sono state sostituite.
- Con quale tipo di essenze
- Che tipo di interventi sono stati fatti
- Con che tempistica
- Se esiste una relazione sui modi e tempi d'intervento, di averne copia.

PRESIDENTE

Prego Assessore

ASSESSORE LUIGI GRECO

Grazie Presidente. Tu mi tieni d'occhio su tutto. Sono state tagliate perché certificate circa 130 essenze in tutta la città. Alcune di grosse entità, altre perché erano alberelli che non erano cresciuti, quindi sono stati estirpati. Nel totale sono circa 130, altrettante verranno sostituite. Ho il piano delle sostituzioni con le essenze previste, mi preoccuperò di farglielo avere perché non mi posso ricordare 130 nomi di piante. È stato dato incarico circa dieci giorni fa attraverso l'agronomo, la dottoressa Zandonella ha stilato un elenco di piante che vanno a sostituire quelle che abbiamo estirpato o tagliato.

L'unica parte che ci tengo a dirle personalmente è il metodo che utilizzeremo ora nella sostituzione, è chiaramente ed evidentemente diverso rispetto a com'erano gli alberi prima. Cioè ora va seguita una certa distanza, quindi se lungo il Ticino Sforza ne abbiamo tagliate due perché erano molto vicine, probabilmente ne metteremo una e non due perché non si possono più piantare così. Queste sono le spiegazioni tecniche che mi danno i tecnici. Io sinceramente non ho la scienza per poterle dire se si fa così o no, però c'è stato uno studio accurato. Le trasmetterò l'elenco, Le trasmetterò il costo, Le trasmetterò i tempi nel giro di due o tre giorni, il tempo per farglielo arrivare.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Prego Depaoli.



CONSIGLIERE MASSIMO DEPAOLI

Ringrazio per la copia della relazione. Da un punto di vista invece non tecnico, ma chiamiamolo politico nel senso migliore del termine, chiedo che non nello stesso luogo, però a tale numero di alberi tagliati corrisponda un numero di alberi sostituiti, non necessariamente in loco con conto almeno zero o positivo.

PRESIDENTE

Grazie Depaoli.

DISCUSSIONE DEL PUNTO N. 8 DELL'ODG AVENTE AD OGGETTO – INTERPELLANZA N. 14 PRESENTATA DAL CONSIGLIERE DEPAOLI IN MERITO AL PROGETTO DEL CENTRO COMMERCIALE DI BORGARELLO.

PRESIDENTE

Passiamo sempre ad una sua interpellanza in merito al cippo dedicato a Giovanni Cazzamali. Prego Assessore Galandra entri.

CONSIGLIERE MASSIMO DEPAOLI

Approfito per sapere se è vero che l'Assessore Galandra ha dichiarato che si vestirà in costume. Mi hanno detto che al TG regionale ha dichiarato questo. Vestito da Garibaldi? Vittorio Emanuele... ha detto gli amministratori. Non mi ha avvisato di vestirmi, io non ce l'ho il costume.

PRESIDENTE

Andiamo avanti con la successiva che è sempre la sua sul centro di Borgarello. Risponde a Fracassi.

CONSIGLIERE MASSIMO DEPAOLI

Grazie Presidente. Proprio in relazione a quanto ieri ha dichiarato il Sindaco ai mezzi di stampa, giuro che l'interpellanza l'ho fatta prima e quindi non lo sapevo, però arriva a fagiolo, cioè in sostanza quello che chiedevo era, viste le determinazioni, viste le dichiarazioni dell'Assessore all'Urbanistica del Sindaco già in precedenza sulla stampa, di contrarietà al progetto di un centro commerciale a Borgarello, se c'erano stati dei contatti con la società proponente dell'intervento, in qualsiasi forma.

Secondo, se il Sindaco e la Giunta intendono ricorrere agli organismi competenti avverso la decisione della Conferenza dei servizi.

Il Sindaco ieri ha fatto delle dichiarazioni, volevo capire se il Comune intende andare avanti con o senza Associazione commercianti, Camera di Commercio e quant'altro oppure no. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Fracassi.

ASSESSORE FABRIZIO FRACASSI

Il centro commerciale di Borgarello, con coerenza in funzione di quello che ha sempre sostenuto l'attuale Maggioranza e la loro posizione, abbiamo sempre sostenuto che il centro commerciale di Borgarello fosse un danno sotto diversi punti di vista per quanto riguardava la città di Pavia in particolare. Oltre al fatto, non voglio entrare nel merito di cose che abbiamo già detto,

sono state ripetute in più occasioni in questo Consiglio Comunale. È una zona sicuramente di pregio che viene deturpata con un intervento di una certa portata, un milione di metri cubi in mezzo alla campagna. Così come ho detto da dichiarazioni fatte dal sottoscritto, dal Sindaco, da questa Amministrazione, abbiamo fatto ricorso nei confronti del Comune di Borgarello, del Comune di Certosa e del Comune di Giussago in funzione di quanto è stato... A me sarebbe piaciuto però, Consigliere Depaoli, non in senso polemico, farlo con i Consiglieri che hanno dato in più momenti particolare attenzione anche a questo problema.

Io mi auguro che nel Comune di Giussago sia stata fatta anche lì un'interpellanza, un'interrogazione, un ordine del giorno per quanto riguardava il discorso del centro commerciale di Borgarello. Perché io ho detto che con coerenza Voi avete fatto un certo tipo di operazione. Noi con coerenza abbiamo sostenuto la contrarietà e abbiamo fatto ricorso. Ci spiace che questo impianto che è partito da una determinata amministrazione 15 anni fa, ben targato politicamente, sostenuto dal nuovo Sindaco e da quell'altro Sindaco che è arrivato, poi alla fine abbia visto comunque due Comuni, come il Comune di Certosa, come il Comune di Giussago, che peraltro vedono anche la presenza del Segretario provinciale, mi spiace molto perché ci ha attaccato sotto alcuni punti di vista, è venuto qui... ogni tanto queste cose bisogna anche dirle. Mi spiace ma non è disinformazione in questo caso perché mi risulta che entrambi i Sindaci siano iscritti ad una determinata forza politica che si chiama PD e vede nella sua presenza in quel di Giussago anche il Segretario provinciale.

PRESIDENTE

Prego Depaoli.

CONSIGLIERE MASSIMO DEPAOLI

Assessore scusa, ma non mi hai risposto. Mi hai parlato d'altro. Il testo dell'interpellanza è molto chiaro, non ho chiesto considerazioni generali, è questione di procedura, Presidente, non ho ricevuto risposta. Ho chiesto se c'erano stati incontri o contatti del Sindaco e la Giunta con la società proponente e se il Sindaco o la Giunta intendono ricorrere al TAR avverso la decisione. Queste due cose ho chiesto.

PRESIDENTE

Prego Assessore.

ASSESSORE FABRIZIO FRACASSI

Probabilmente, presi dall'enfasi e così via, Lei non ha sentito che Le ho fatto presente che abbiamo fatto ricorso nei confronti del centro commerciale di Borgarello. Gliel'ho detto subito. Per quanto riguarda gli incontri con l'eventuale proprietà che non si capisce, perché una proprietà non c'è, c'è una società proponente, l'abbiamo vista un mese e mezzo fa circa, ma l'avevo anche fatto presente, abbiamo detto quello che a noi non stava bene, loro ci hanno detto che il progetto è fantastico, meraviglioso, anzi devo dire che hanno sostenuto che questo progetto, così com'è stato percepito da altri Comuni limitrofi... Lei mi ha fatto la domanda e io gliela dico, ha detto che noi non stiamo capendo l'importanza di questo progetto perché sarà quello che in particolar modo darà vita al Comune di Pavia per quanto riguarda l'aspetto turistico, per quanto riguarda l'aspetto commerciale, viabilistico così come hanno percepito i Comuni di Certosa, di Borgarello e di Giussago e noi non abbiamo capito niente, assieme al Comune di San Genesio. Stiamo perdendo una grande opportunità. Questo ci è stato detto.

PRESIDENTE

Prego Depaoli.

CONSIGLIERE MASSIMO DEPAOLI

Chiedo semplicemente di avere copia dell'atto, delibera o quello che sia. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie.

**DISCUSSIONE DEL PUNTO N. 7 DELL'ODG AVENTE AD OGGETTO –
INTERPELLANZA N.13 PRESENTATA DAL CONSIGLIERE DEPAOLI IN MERITO AL
CIPPO DEDICATO A GIOVANNI CAZZAMALI**

PRESIDENTE

Passiamo all'interpellanza precedente dedicata al cippo di Giovanni Cazzamali, prego.

CONSIGLIERE MASSIMO DEPAOLI

Concederete che sono molto veloce nel presentarle. Ne avevamo già parlato in Consiglio con l'Assessore Greco, chiedo con estrema chiarezza alla Giunta con che tempistica intende procedere alla ricostruzione del cippo a Pavia Ovest del partigiano Cazzamali e se intende costituirsi parte civile nel procedimento che verrà avviato, visto che è stato identificato un presunto responsabile del danneggiamento.

PRESIDENTE

Risponde l'Assessore Galandra.

ASSESSORE MARCO GALANDRA

Nonostante io non sia direttamente il destinatario di questa, perché diceva il Consigliere Depaoli, aveva risposto l'Assessore Greco. Comunque in realtà siccome si tratta di un'opera in marmo che viene realizzata dagli stessi operatori che ci assistono quando si tratta di realizzare delle opere per il Cimitero Monumentale, ci siamo rivolti a loro anche per la sistemazione o il rifacimento di questa lapide. Noi conteremmo di riuscire a rimetterla in sede e quindi a rifarla entro il 25 aprile, che è la data in cui si spererebbe che tutti questi monumenti alla resistenza siano in ordine. Questo è il nostro obiettivo di risistamarla, non ce ne siamo dimenticati.

Per quanto riguarda invece la costituzione come parte civile nel procedimento, il Sindaco la sta ancora valutando, non credo che ci siano delle difficoltà a farlo, però il Sindaco non ci ha ancora dato una risposta. Comunque la cosa la stiamo valutando sicuramente.

PRESIDENTE

Prego Consigliere.

CONSIGLIERE MASSIMO DEPAOLI

Prendo atto dell'impegno dell'Assessore. Su questo davvero, come Consiglieri di Pavia Ovest siamo qui numerosi, saremo inflessibili e saremo altrettanto pronti a riconoscere il merito dell'Amministrazione qualora il 25 aprile la lapide sia al suo posto. Glielo garantisco.



Sulla parte civile, gliel'ho chiesto perché ultimamente il Comune si costituisce parte civile in certi casi, in altri no. Su un danneggiamento di un bene pubblico credo proprio che non ci siano discussioni.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Depaoli. Con questa interpellanza termina l'ora, ho tenuto anche conto del recupero dell'ora delle interpellanze. Chiedo di passare alla delibera. Prego i Consiglieri Comunali di prendere posto, altrimenti sospendo la seduta per cinque minuti.

Le entrate e le uscite dei Consiglieri sono riportate nelle delibere e nell'ordine del giorno.

DISCUSSIONE DEL PUNTO N. 15 DELL'ODG AVENTE AD OGGETTO – PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011. RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2011 – 2013. 1^ VARIAZIONE

PRESIDENTE

Passiamo all'ordine del giorno con la proposta di deliberazione aventi ad oggetto: Bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario anno 2011. relazione previsionale e programmatica e Bilancio triennale per il triennio 2011 – 2013. Prima variazione. È relatore l'Assessore Galandra, prego.

ASSESSORE MARCO GALANDRA

Grazie Presidente. Illustro brevemente le principali caratteristiche della prima variazione di Bilancio. Come sapete è consuetudine, ma anche necessità, periodicamente durante l'anno aggiustare il Bilancio di previsione che viene approvato all'inizio dell'anno stesso per adattarlo alle necessità che si prospettano nel corso del tempo.

In questo caso la prima variazione di Bilancio che questa sera approviamo è una variazione abbastanza modesta che può essere sintetizzata in questi punti, Voi avete degli specchietti e delle sintesi che mi sembrano abbastanza chiari.

Per quanto riguarda l'applicazione dell'avanzo di amministrazione dell'anno scorso, abbiamo una richiesta di un finanziamento di un debito fuori bilancio che proviene dal settore Servizi interni per un importo di 8.600€. Si tratta di dare esecuzione ad una sentenza del Tribunale di Milano che ha condannato il Comune al risarcimento dei danni a favore dell'architetto Alberto Arecchi per la riproduzione non autorizzata in una pubblicazione dell'Amministrazione Comunale di un disegno dello stesso architetto. Si tratta di una causa che risale al 2008 o prima ancora.

Poi c'è una richiesta di applicazione di avanzo vincolante, derivante da trasferimenti regionali per il Piano di zona che viene attribuito al Consorzio speciale pavese per un importo di 26.974€. Questo per quanto riguarda l'applicazione dell'avanzo di amministrazione.

Per quanto riguarda la parte corrente del Bilancio, abbiamo provveduto a contabilizzare delle entrate che finanziano delle spese specifiche, ad esempio le più significative riguardano i proventi dei biglietti della Mostra dei Leonardeschi il cui maggior incasso di circa 100.000€ sarà attribuito all'Associazione Pavia Città dei Saperi per finanziarne l'attività e poi ci sono alcuni contributi regionali a finanziamento dei musei.

Inoltre c'è una serie di storni di fondi da un capitolo all'altro, storni che sono stati indicati dai dirigenti responsabili dei vari servizi.



Ci sono alcune nuove spese che abbiamo finanziato con l'utilizzo del fondo di riserva, il cui dettaglio lo potete trovare nel prospetto riassuntivo che vi è stato fornito. Le voci più significative in questo caso riguardano l'incremento del fondo anticrisi per 40.000€, che è una decisione che avevamo concordato, a suo tempo con le organizzazioni sindacali nel protocollo d'intesa che abbiamo firmato con loro sul Bilancio 2011. Poi c'è una maggiore spesa di 50.000€ per i servizi assicurativi e inoltre una spesa di 22.000€ circa per dei contributi a società sportive.

Con questa proposta di variazione recepiamo anche contestualmente la variazione del Piano delle alienazioni, di cui alla delibera della Giunta Comunale del 22 marzo scorso. In particolare proponiamo da inserire tra gli immobili da alienare i bagni pubblici, quelli di fronte al Castello, per un valore presunto di 675.000€ che noi abbiamo deciso di finalizzare alla manutenzione straordinaria delle strade, dei marciapiedi e quindi per migliorarne la percorribilità.

Con la medesima proposta di variazione si recepisce anche la variazione al POF, che era stato deliberato dalla Giunta Comunale il 22.03.11. In particolare abbiamo inserito, con la nostra delibera, nell'elenco annuale 2011 questi interventi il risanamento conservativo della scuola elementare De Amicis, la cui realizzazione comporta circa 900.000€ e poi l'altra voce inserita nel POF è un project financing per la concessione in diritto di superficie della progettazione, realizzazione e gestione di una struttura in Via Oberdan da adibire a parcheggio e soprattutto a proiezioni cinematografiche. Quindi la famosa multisala di cui da tempo si sente la necessità a Pavia per un importo complessivo che è stato quantificato in 17.722.000€.

Si provvede ad eliminare dall'elenco annuale 2011 i seguenti interventi. C'è un programma straordinario di interventi urgenti sul patrimonio scolastico finalizzati alla messa in sicurezza della scuola secondaria Leonardo da Vinci. I lavori di ristrutturazione erano previsti in 500.000€, ma questo finanziamento statale è stato dirottato all'intervento relativo al risanamento della De Amicis di cui parlavo prima.

Poi sono stati eliminati gli interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica nel Comune di Pavia, pari a 250.000€ in quanto, dalla graduatoria relativa al bando regionale a cui aveva partecipato l'intervento, il progetto non rientra nei finanziamenti di Regione Lombardia. Quindi è venuta a mancare la previsione di finanziamento di 125.000€ regionale. Per questo motivo l'intervento stesso non può essere realizzato.

Quanto alle altre spese d'investimento, la variazione provvede oltre a recepire le variazioni del Piano delle opere pubbliche, ad inserire un progetto di riqualificazione idromorfologica ed ecologica del Fiume Ticino e delle sue aree umide golenali nel tratto di pertinenza del Comune di Pavia che è finanziato per un importo totale di 570.000€, di cui 565.000€ in spese d'investimento e 5.000€ in spesa corrente. Questo intervento appunto viene finanziato dalla Fondazione Cariplo.

Abbiamo previsto ad inserire sia nella parte entrata, che nella parte spesa una voce di bilancio specifica per consentire l'incasso di percentuali di oneri di urbanizzazione da riversare alla Regione in base alle previsioni di cui alla LR 12/05 che riferisce ai fondi per le aree verdi. La normativa prevede che i richiedenti i permessi a costruire versino una quota di oneri di urbanizzazione a favore della Regione e questi oneri andranno a costituire dei fondi finalizzati alle aree verdi, che poi saranno riassegnati dalla Regione ai Comuni in base a specifici criteri di riparto.

Questo è un riassunto abbastanza schematico della prima variazione sulla quale noi siamo pronti a rispondere in caso di dubbi o chiarimenti.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Prego Sacchi.

CONSIGLIERE ANTONIO SACCHI

Grazie Presidente. Adesso è disturbato dal Vice Presidente. C'è il cambio della guardia? Se c'è il cambio della guardia, mi metto sull'attenti.

Si sa che le variazioni di Bilancio sono strumenti tecnici ma che ad essi è sottesa anche una valenza politica. Strumenti tecnico/politici quindi che un'Amministrazione mette in atto per riorientare scelte economiche e finanziarie contenute nei Bilanci di previsione oppure per provvedere a reperire risorse che devono essere destinate a interventi di somma urgenza o di urgenza per sanare magari situazioni intervenute in corso d'opera o per far fronte a vere e proprie emergenze. Noi, Assessore Galandra, a suo tempo abbiamo espresso un giudizio severo sul Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 e pluriennale 2011 – 2013 perché, pur in presenza del grave contenimento dei trasferimenti dal Governo centrale e da Regione Lombardia, ribadisco ancora una volta, alla faccia del cosiddetto federalismo fiscale e municipale, che è poi la vera chimera degli ultimi vent'anni, nelle more del micidiale rispetto del Patto di stabilità, che, in modo sovversivo, andrebbe superato, perché il Vostro Bilancio, quando l'avete presentato non aveva, non ha e continuerà a non avere visione strategica, efficacia operativa, progettualità coordinata, tutela reale dei servizi alla collettività e alla persona, limitandosi ad una gestione ordinaria dello status quo.

Tuttavia, detto questo, la variazione di Bilancio contiene alcune emergenze reali e provvedimenti di chiara necessità. Penso prima di tutto all'appostazione di 900.000€ per il risanamento conservativo della scuola elementare De Amicis e in secondo luogo alla riqualificazione idromorfologica e geologica del Ticino e delle sue aree golenali. Infine penso anche, lo ha ricordato nel suo intervento l'Assessore Galandra, alla riformulazione del bando relativo alla possibilità di costruire, riducendo il numero dei posti auto il parcheggio e una multisala in Piazzale Oberdan, operazione inserita come variazione del POP.

Io riconfermo innanzitutto, oltre che il sostegno all'intervento per la scuola De Amicis che è indispensabile, il sostegno del gruppo Democrazia e Solidarietà alla costruzione di quel parcheggio e di quella multisala in quell'area della città di Pavia per garantire una fruizione delle attività cinematografiche in città, dentro il perimetro della città, perché in tal modo si dà una reale opportunità di cultura e di socializzazione ai giovani e agli anziani che popolano questa città. Tuttavia non posso che sottolineare il fatto che siamo in totale disaccordo sull'alienazione dei bagni pubblici, struttura sulla quale si potevano fare altri ragionamenti. Aggiungo che se per garantire la manutenzione delle strade, e mi chiedo se è possibile che nelle pieghe del Bilancio non ci fossero altre risorse, del tipo "meno immagine e più tappetini", mi chiedevo se oggi alieniamo i bagni pubblici per la manutenzione delle strade, domani cosa facciamo? Alieniamo il Teatro Fraschini per proseguire nella sistemazione delle strade? Allora questa questione dei bagni pubblici ci trova completamente contrari.

Tuttavia, per le ragioni su esposte, relative in particolare all'intervento sulla scuola De Amicis e all'appena citato intervento a Piazzale Oberdan, annuncio il voto di astensione del gruppo di Democrazia e Solidarietà. Attenzione però, non fateci l'abitudine, è occasionale, è legato a queste specificità e non è una cambiale in bianco. Verificheremo nelle opportune sedi, Commissioni consiliari e Consiglio come agirete e Vi giudicheremo sulle realizzazioni concrete.

Assume la presidente il Vice Presidente del Consiglio Comunale Sergio Maggi



VICE PRESIDENTE

Grazie Consigliere Sacchi. Non vedo altri interventi. Consigliere Brendolise, prego.

CONSIGLIERE FRANCESCO BRENDOLISE

Grazie Presidente. Pensavo ci fossero altri colleghi che intervenissero prima, ma bisogna rompere il ghiaccio più di quanto l'ha rotto il collega Sacchi.

Questa variazione di Bilancio è una variazione che contiene parecchie cose, non è una variazione minimale come ha detto l'Assessore Galandra, quindi riveste un'importanza tecnica, ma anche un'importanza politica, perché tutte le variazioni di Bilancio e il Bilancio stesso sono documenti di assoluta e grande rilevanza politica presentati dalla Giunta.

Tra i microinterventi che sono assolutamente di natura tecnica, sicuramente ce ne sono almeno tre che balzano agli occhi e su cui vale la pena fare un minimo di ragionamento. Sono quelli che in qualche modo ha già evidenziato il collega Sacchi, su cui io mi soffermerò un pochino di più perché meritano un approfondimento. È chiaro che nessuno, caro Assessore Greco, stasera può essere d'accordo sull'intervento sulla scuola De Amicis, ci mancherebbe altro, cosa che oggi ci sono già i lavori, non approviamo. Diciamo che anche questa cosa è una cosa abbastanza tecnica, un atto dovuto, lasciamo crollare la scuola. Quindi su questo mi sembra lapalissiano che siamo tutti d'accordo, almeno per quanto mi riguarda siamo d'accordo. Però gli avvenimenti di questi giorni, secondo me, devono portare ad una riflessione responsabile di tutto il Consiglio Comunale anche per il futuro e per gli interventi futuri.

Mi ha fatto piacere sentire dall'Assessore Greco che si sta intervenendo anche su quest'ultima questione della scuola Gazzaniga, però penso che oggi sia importante, lasciando perdere le polemiche che mi sembra che nessuno in maniera molto responsabile abbia fatto, che si debba verificare complessivamente lo stato di sicurezza del patrimonio scolastico per una tranquillità. Io non ho figli, ma se avessi un figlio, mi aspetterei che la mia Amministrazione Comunale, il mio Comune facesse un intervento di questo tipo di sicurezza. Tra l'altro anche con l'intervento l'ottimo professor Giuliani che di queste cose se ne intende, mi ha spiegato che esistono degli apparecchi che mi sembra abbiate utilizzato che mi sembra rilevino in maniera più puntuale pericoli di questo genere.

Quindi sarebbe interessante, questa è una proposta che va oltre, però chiaramente si pone nell'ambito di una riflessione di interventi di Bilancio probabilmente futuri, sarebbe interessante che venisse fatta complessivamente una verifica di queste scuole e poi, una volta fatta questa verifica delle scuole in Commissione consiliare, anche con il coinvolgimento dei genitori che mi sembrano molto interessati a partecipare a questa vicenda e laddove c'è la partecipazione - io sono d'accordo con quello che diceva prima Gian Marco Centinaio - non bisogna tarparla, bisogna riuscire a dare delle risposte e coinvolgerlo perché questo pensa dovrebbe essere compito di qualsiasi Amministrazione Comunale, in quella sede verificare, secondo quanto questa indagine e i referti di questa indagine dicono, verificare quali possono essere le possibilità d'intervento. Magari i tecnici ci dicono che va tutto benissimo, sono tutti contenti. Magari ci dicono che c'è qualcosina che non va e allora ci si può sedere attorno a un tavolo. Possiamo anche discutere in Consiglio Comunale che è la massima espressione della città e magari c'è anche una situazione un po' più importante. Allora secondo me vale la pena mettersi nell'ordine di idee, anche per future variazioni di Bilancio, in questo senso. È chiaro che però prima da parte della Giunta, ci deve essere questa verifica puntuale. So che le associazioni dei genitori hanno messo a disposizione anche delle figure di tipo tecnico e si possono coinvolgere tutti in questo tipo di verifica. Quindi auspico che un

percorso del genere, dall'Amministrazione e soprattutto dall'Assessore Greco, possa essere intrapreso.

Detto questo, la seconda questione è Via Oberdan. Ricordiamoci che è la costruzione di un parcheggio e strumentalmente è l'idea dei cinema e non viceversa. In questi anni si è tentati di rivoltare la priorità anche perché una priorità si definisce seconda a una maggiore richiesta e oggi la maggiore richiesta è di un cinema, ma è anche di questi parcheggi. Su Viale Oberdan, su cui si continua ad essere d'accordo sull'idea, ci mancherebbe altro e soprattutto sul valore che la parte strumentale, cioè il cinema ha in quella posizione, però su Viale Oberdan bisognerebbe fare un approfondimento, perché nel momento in cui, sulla stampa c'era una lettera di questo ingegner Ferraresi, che deve essere un fenomeno, sa le cose prima dei Consiglieri Comunali, i fenomeni ci sono e non ci sono problemi, ha fatto anche l'Assessore ai Lavori Pubblici per un po' di tempo, quindi è un suo illustre predecessore. Dicevo che su Viale Oberdan però bisognerebbe fare una riflessione in più al netto che l'esigenza del cinema c'è. Ma riducendo i posti auto, attraverso la nuova proposta del project financing, e destinandone il 40% alla vendita di posti auto non a rotazione ma a singoli, l'esigenza di posti auto che quella zona ha già adesso e quindi l'esigenza aggravata da questi cinema è sufficiente o non è sufficiente? Io non lo so, non ho studi di traffico di quella zona, quindi non lo dire. Però è stata fatta una verifica su questo o non è stata fatta, perché secondo me dimezzarlo e quindi poi vendere il 40% di posti auto a privati non mi dà la sicurezza che questi parcheggi siano sufficienti per quella zona.

Un'altra cosa è il discorso dei bagni pubblici, no, sui bagni pubblici una contrarietà abbastanza totale. Lo dico perché sono coerente con la posizione che ho tenuto per cinque anni nell'ambito della Giunta precedente di contrarietà alla vendita dei bagni di Piazza Castello perché ritengo fortemente che quello sia un immobile strategico per il Comune ancorché non ne siamo venuti fuori, è ancora lì, perché comunque un'Amministrazione che ha un immobile davanti al Castello visconteo, che non è una casa vecchia diroccata al Bivio Vela, piuttosto che un mezzo podere a Monte Bellino, ritengo che quello sia un valore per l'Amministrazione e quindi, come si fece già in qualche occasione, sarebbe interessante invece capire se c'è un privato che può intervenire su questo tipo d'immobile ...

VICE PRESIDENTE

Chiedo scusa, Consigliere Brendolise. Chiedo ai Consiglieri di stare al loro posto altrimenti non riusciamo ad ascoltare o proseguire. Grazie.

CONSIGLIERE FRANCESCO BRENDOLISE

Grazie Presidente. Questo tipo d'immobile, attraverso un sistema di affitto concordato, nel senso che si concorda la ristrutturazione, tra l'altro si fece così anche con l'immobile in Piazzale San Giuseppe, stessa situazione, dove poi nell'ambito di questo immobile che è anche ampio, perché mi sembra che ci siano dei sotterranei e tutto, si potrebbe ricavare una mini postazione per l'Amministrazione di rinforzo al discorso turistico che c'è in Piazza della Vittoria perché quello comunque è un posto strategico. Non sono convinto, anzi sono veramente contrario alla vendita di questo immobile perché è troppo strategico per l'Amministrazione. Io mi rendo conto che oggi ci vogliono i soldi perché lo stato delle strade lo vediamo tutti. La pioggia, Tremonti, la fame, il Patto di stabilità e così via, hanno creato quello che hanno creato, però è anche vero che non possiamo vendere degli immobili strategici per tappare le buche. Con tutto il rispetto per il lavoro che so che Gigi Greco fa con tanta passione di tappare le buche della città, che se ne tappa una e ne vengono fuori altre cinquanta.



Quindi io chiedo veramente di tornare indietro rispetto a questa decisione che non si capisce, che non ha senso e quindi questo tipo di decisione ritengo che sia un danno al Comune e un danno anche alle casse del Comune, perché mentre oggi potremmo affittare quell'immobile, quindi ricavarne un valore annuale più piccolo però più costante nel tempo, venderla, come tutti sappiamo, si bruciano quei soldi tra l'altro in maniera non strategica e ci rimarranno un pugno di mosche in mano.

VICE PRESIDENTE

Grazie Consigliere Brendolise. Prego Consigliere Pezza... riguardo le risposte io farei fare tutti gli interventi, poi l'Assessore risponde alle varie domande che sono state poste negli interventi.

CONSIGLIERE MATTEO PEZZA

Grazie Presidente. Molto hanno già detto i Consiglieri che mi hanno preceduto. Ovviamente siamo d'accordo e condividiamo l'idea di riproporre il bando per il progetto di Via Oberdan. È un progetto che abbiamo lanciato con la nostra Amministrazione precedente di Centrosinistra, fortemente contrastato dall'Opposizione. È un progetto che appena siete stati insediati avete detto: lo portiamo perché è stato avviato, ma non ne siamo molto convinti, però forse adesso ci si è convinti della bontà di quell'idea e invece, in linea di continuità non possiamo che essere d'accordo. Come siamo d'accordo sulle varie altre voci di variazione del Bilancio.

Ciò che non ci convince è l'idea di alienare i cosiddetti bagni pubblici, perché se quello è un immobile che non ha una grande valenza dal punto di vista architettonico, è certamente un immobile importante per la sua localizzazione. Si trova davanti al Castello, si trova nel luogo in cui solitamente c'è il primo impatto con i turisti, con i cittadini della città di Pavia, è il primo biglietto da visita quel luogo, per cui sarebbe opportuno destinarlo ad altro, ad un centro d'informazione turistico anche perché se si vuole rilanciare il turismo, questa è una di quelle iniziative. Io credo che l'obiezione secondo cui non ci sono soldi per ristrutturarlo sia un'obiezione non valida. Non valida per una ragione, la ragione è quella che si possono trovare diverse alternative, si può cercare un partenariato con dei privati, si può semplicemente optare di non intervenire ora. L'edificio non ha un immediato bisogno di ristrutturazione. Si può attendere l'occasione, magari un'entrata straordinaria dall'attuazione del PGT, piuttosto che col prossimo federalismo fiscale che ci renderà tutti più ricchi, a quanto dicono gli amici della Lega. Si può trovare l'occasione per riutilizzarlo e rilanciarlo.

Altrettanto non mi pare convincente l'idea di far artificialmente conflaggere, quella di mantenere la strada con quella dell'alienazione dell'immobile, come se le opzioni fossero alternative. Le opzioni non sono alternative. La manutenzione delle strade si può finanziare diversamente. Anche perché finanziare la manutenzione delle strade con l'alienazione di un immobile, finanziare una spesa necessariamente ripetitiva nel tempo, ogni anno bisogna intervenire sulle strade.

Presidente, non posso neanche appellarmi al vice perché ...

Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Raffaele Sgotto riprende a presiedere la seduta.

PRESIDENTE

Eravamo impegnati. Prego.

CONSIGLIERE MATTEO PEZZA

Si disturbano a vicenda. Dicevo che pensare di finanziare un intervento come quello della manutenzione delle strade che è ripetitivo per sua natura, ogni anno bisogna farlo, con un'entrata assolutamente straordinaria è tecnicamente sbagliato, ma soprattutto non risolve il problema vero. Il problema vero è quello d'impostare correttamente il Bilancio e non è così che lo si fa, lo si droga solamente. Noi quando è stato votato il precedente Bilancio e quello prima ancora, abbiamo ravvisato la necessità di, io la dicevo così: destrutturiamo il Bilancio e ricostruiamolo, perché il Bilancio, così come è impostato, il Bilancio impostato sostanzialmente come ossatura principale, cinque, sei, sette anni fa e mai modificato, quel Bilancio lì non va più bene perché le nuove esigenze c'impongono una rivisitazione del Bilancio, nell'impostazione complessiva. Noi non abbiamo difficoltà di Bilancio perché stiamo attraversando un periodo di crisi economica, noi abbiamo difficoltà di Bilancio perché c'è una scelta politica complessiva, condivisibile, europea di ridurre l'entità delle spese degli enti pubblici, di razionalizzarle, di efficientarle, per cui bisogna ripensare al Bilancio. E noi ogni volta pensiamo, con queste operazioni, di mantenere in piedi un Bilancio che è strutturato secondo una metodologia che ormai non va più bene, cercando di procrastinare le scelte importanti, drogando il Bilancio con questi tipi d'intervento.

Quindi sotto questo profilo, credo che non sia assolutamente condivisibile questa scelta. Io riprendo un passaggio che faceva il mio Capogruppo, anch'io ero uno di quelli che nella precedente legislatura difendeva fortemente il mantenimento della proprietà dei bagni pubblici e non credo che molti della legislatura di allora, in Giunta, in Maggioranza erano convinti che invece bisognasse alienarlo, quindi non è una posizione politica, è un ragionamento libero, come penso che sempre, almeno ogni tanto, si dovrebbe cercare di farlo nell'interesse della città. Credo che se tutti insieme ragioniamo liberamente forse conviene fermare un attimo questo tipo di scelta irreversibile. Tra l'altro va a finanziare gli interventi del 2011, ma sappiamo benissimo che così non sarà. Verranno solamente parcheggiate lì quelle somme, attualmente sono parcheggiate lì in attesa di essere destinate altrove. Questo è evidente perché è evidente che non verrà venduto, poi Vi spiegherò perché se ho tempo, ma è evidente che non verrà venduto in tempo per poter spendere quei soldi nel corso di quest'anno. Per cui forse fermarci su quel punto lì e ragionare meglio, fare un supplemento d'istruttoria. Io in Commissione ho provato ad interloquire, ma il Presidente mi ha detto che non si poteva parlare per cui ho ascoltato un po', poi sono andato altrove, fare un supplemento d'istruttoria per cercare di fare un'indagine di mercato, per capire se qualcuno è interessato con un partneriato con il Comune a rivitalizzare quella struttura lì, gioverebbe molto di più al Bilancio, perché consentirebbe delle entrate in spesa corrente, un affitto, piuttosto che una tantum, forse questa sarebbe la scelta migliore, anche perché sugli altri punti non c'è un sostanziale disaccordo da parte dei Consiglieri di Opposizione, come hanno anticipato i due Capigruppo. Però su quello una scelta affrettata è sbagliata. Una scelta che peraltro denota che un'impostazione del Bilancio era sbagliata, quella che denunciavamo qualche mese fa era sbagliata.

Noi dicevamo: ci sono dei soldi appostati su voci inutili, soldi buttati via, dei soldi che su quelle voci non vanno bene, spostiamoli sulla manutenzione delle strade e Voi avete detto: c'è la copertura, è tutto sufficiente. L'Assessore su una mia domanda specifica diceva: quanto stanziato dall'Amministrazione riteniamo che sia sufficiente. Allora è una previsione sbagliata se oggi dobbiamo vendere i gioielli per tappare le buche. Questa è la certificazione che quel Bilancio era sbagliato e che qualche nostro emendamento si sarebbe dovuto ... Assessore, in quel Bilancio noi abbiamo cercato di aiutare il più possibile, di portare soldi ai Lavori Pubblici come potevamo ma non ce l'abbiamo fatta. Il problema è quello degli Assessori di Giunta, questa è la certificazione che quel Bilancio era sbagliato. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Pezza. Consigliere Pellegrino.

CONSIGLIERE SERGIO PELLEGRINO

Grazie Presidente. Devo dire che su questa discussione sul Bilancio sono emerse alcune cose che sono molto interessanti. Alcune sono evidenti e inevitabili. Credo che nessuno possa dissociarsi dall'iniziativa dei provvedimenti urgenti per il crollo che c'è stato nella scuola e anche per il modo brillante ed efficiente con cui sono state reperite delle risorse ingenti e non previste per un danno che si pensava imprevedibile. Quindi credo che il riconoscimento venuto anche dalle Opposizioni faccia piacere agli Assessori che si sono battuti per questa vicenda.

Ugualmente penso che sulla questione di Via Oberdan e del progetto che è stato presentato, difficilmente ci si può dissociare anche perché è un'evoluzione, un adattamento ai tempi, alle necessità e alla situazione di un progetto che la vecchia Maggioranza aveva presentato. Perciò io ringrazio e prendo atto. Devo dire che il fatto di un riconoscimento come l'astensione che ha preannunciato il Consigliere Sacchi di fronte a queste scelte di Bilancio oculate e scelte di Bilancio che fanno fronte all'emergenza nell'interesse della città, fa ben sperare sulla possibilità che si condividano a livello di Commissione anche alcune visioni comuni, alcune modificazioni comuni. Alcune risposte da dare alle necessità delle città. Per questo direi che è un aspetto estremamente positivo.

Sul fatto poi che si decida di fare dei bagni pubblici la linea del Piave questo francamente mi fa un po' sorridere. Devo dire, Consigliere Sacchi, che a questa Maggioranza è ben chiara la distinzione tra il Fraschini e i bagni pubblici. Non ci è mai venuto in mente l'idea di confondere le due cose, quindi parlare di gioielli è fuori luogo, soprattutto è fuori luogo parlare di questa situazione quando implicitamente la si è creata, perché lasciare abbandonata questa struttura, che è vero che è una struttura strategica, ma adesso è una struttura fatiscente, è assolutamente non conveniente per un ente pubblico che debba rimodernarla, averla lasciata in abbandono dà le spiegazioni del perché adesso sia opportuno metterla in vendita.

Questo aspetto positivo che rilevavo prima fa pensare che la consapevolezza delle difficoltà economiche, della gestione difficile della situazione di questo Comune si faccia strada anche tra i banchi della Maggioranza e quindi ci si aspetta non una delega in bianco, però una possibilità di percorso e di condivisione, quando andiamo a cercare le soluzioni migliori per la città facendo tesoro delle risorse che abbiamo. È quando i tempi sono difficili che si vede l'abilità degli amministratori.

A questo proposito ricordiamo che le tariffe dei servizi sociali non sono cambiate. Questo significa che, a costo di sentire le lamentele per la buca lasciata aperta, però le cose essenziali per la cittadinanza le abbiamo garantite.

PRESIDENTE

Grazie Pellegrino. Consigliere Vigna.

CONSIGLIERE VINCENZO VIGNA

Grazie Presidente. Come ho già detto in Commissione, concordo con l'Assessore Greco quando parla del maledetto Patto di stabilità, rivolgendosi a delle persone e a un governo ben preciso e io condivido la sua indignazione. D'altra parte non posso che condividere anche quello che ho letto oggi stesso, ieri sui giornali da parte del Ministro Tremonti, quello di andare a caccia

degli evasori fiscali, che pare abbia dato già un buon risultato. Forse i buoi sono già scappati, dopo lo scudo fiscale anonimo, però qualche pecorella o qualche topolino ancora è rimasto. In Commissione poi avevo proposto alla Minoranza e alla Maggioranza di manifestare sotto la casa di Tremonti perché questo Patto di stabilità certamente non può e non è degno che vada contro la ristrutturazione delle scuole e vada contro le possibilità che hanno i bambini di riuscire a frequentare tranquillamente una scuola.

Vado su qualche particolare rapidamente. Anch'io ho detto in Commissione che non sono d'accordo per l'alienazione dei bagni pubblici, perché, anche se mi rendo conto della difficoltà del Patto di stabilità, allora a questo punto Vi rinnovo l'invito per cercare di ragionare un po' meglio con il Ministro Tremonti, visto che è un nostro illustre concittadino, credo comunque che lì ci siano delle reali possibilità di recupero di risorse per quanto riguarda la città di Pavia. Non dimentichiamo una zona strategica, che potrebbe destinata anche ai prodotti locali, che potrebbe essere destinata al commerciale, che potrebbe essere destinata ad una banca. Una banca potrebbe dare un grosso introito regolare al Comune.

Di quello che diceva il Consigliere Sacchi, su questo io rincarò la dose, purtroppo nei prossimi anni, verosimilmente, stando così le cose, continuerà a peggiorare. Dovremmo magari vendere non il Fraschini, il Castello, qualcuno se lo comprerà. Ce ne sono tanti in grado di comprare il Castello nel giro di pochi chilometri da qui ad Arcore. La casa a Lampedusa ha fatto bene a comprarla e poi se riuscisse a mantenere quello che ha detto, gli farei tanto di cappello.

Il mio dissenso qual è? Il mio dissenso è dell'unica voce fuori dal coro tra Maggioranza e Minoranza compresa, è questa destinazione d'uso a multisala e a parcheggio di Piazzale Oberdan per motivi abbastanza semplici e che ricalcano la coerenza con la quale ho portato avanti questo tipo di ragionamento. Innanzitutto quella lì è una piazza naturale, è molto più bassa di Viale della Libertà, si trova in una conca. I colleghi che sono più esperti di me sanno che potrebbe diventare una camera a gas, perché se si aumenta il traffico, è naturale che questo possa avvenire. Non c'è ventilazione e quindi i gas ristagnano e poi se si fanno dei garage sotterranei, peggio ancora. Soprattutto s'intasa una zona, al di là del fatto che poi, se ci pensate bene, non è che questa multisala possa essere così centrale. Francamente io preferirei cercare di salvare, facendo il possibile e l'impossibile, gli attuali cinema che sono nel centro. È stato certamente sbagliato, non so da parte di chi e per che cosa quello di avere già perso dei cinema, ma questi pochi rimasti, anche se verosimilmente da parte dell'Amministrazione non c'è la forza e la possibilità di continuare ad andare avanti in questa direzione, io credo che l'Amministrazione e il Consiglio Comunale tutto possa avere quell'autorevolezza per cercare di convincere la proprietà ad andare in quella direzione.

Francamente io preferirei che gli anziani e gli studenti, per gli studenti di meno, ma per gli anziani certamente del centro storico, possano usufruire di quei cinema e non di dover fare quelle scalette per andare a Piazzale Oberdan, perché francamente mi sembra una passeggiata non del tutto agevole se ci pensiamo bene. Quindi non è proprio questo il luogo ideale. Inoltre avevo richiesto a suo tempo anche quello che ARPA allora aveva fatto, i carotaggi della piazza stessa. Adesso non li ho con me perché questa è una variazione di Bilancio e non si parla di quella cosa, ma credo che tutti Voi, prima di portare avanti ed approvare questa che io credo sia un'azione totalmente sbagliata, vorrei farvi riflettere sulla possibilità di fare "Via Arcebis 2, la vendetta". Ricordiamoci, ma non me ne frega niente se sia stato il Centrodestra o il Centrosinistra, caro collega Pellegrino, tutti possono sbagliare, l'importante è che dagli errori si impari. Persino gli asini lo sanno e lo fanno.

Anche allora c'era stato questo problema ed era stato fatto un bando non del tutto chiaro e qualsiasi cosa si trovi al di sotto del piano stradale, prevediamolo e cerchiamo di non far tirar fuori



all'Amministrazione per danni o per quello che sarà, 500.000€ o un milione di Euro. Dico questo perché ho in mente, e lo chiedo all'Assessore Assanelli, ma lui non ce l'ha proprio presente perché evidentemente non era più lì allora, io ho presente i carotaggi che sono stati fatti con la relazione di ARPA che documenta che lì non c'è solo materiale da diporto, ma ci sono inquinanti che dovranno essere smaltiti in apposite discariche e non soltanto prelevati e portati nella discarica generale dove si portano quanto in risulta dagli abbattimenti e dagli scavi.

Per cui io torno a dire la mia posizione è fortemente contraria a questo aspetto ma per un discorso d'interesse generale e non per questioni particolari. Io credo che questo sarà un grosso errore per Voi che state portando avanti questa cosa. Non so fino a che punto l'imprenditore, facendo un piano di parcheggi in meno, poi avrà convenienza a fare questo tipo di operazione, in ogni caso magari chiederà di allungare la concessione per 50 o 100 anni, per cui certamente riusciranno a farlo, ma torno a dire, vediamo di non cadere in un'altra trappola.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Vigna. Gimigliano, prego.

CONSIGLIERE VALERIO GIMIGLIANO

Io volevo fare alcune considerazioni nei confronti degli interventi da parte dei colleghi di Minoranza che sono intervenuto su questo argomento. Io credo che le variazioni di Bilancio, ormai è risaputo, è noto, è uno strumento prevalentemente tecnico, anche se a questo strumento tecnico si associano delle scelte amministrative e politiche, ma questo credo che sia assodato, credo che sia fuori dubbio. D'altronde è anche noto che il Bilancio di previsione è un Bilancio che prevede delle previsioni spesa, quindi mi sembra anche naturale, logico e regolare che nel corso dell'esercizio di competenza si verificano alcune variazioni di Bilancio, questo proprio al fine di meglio adeguare gli stanziamenti che sono stati inizialmente previsti nel Bilancio di previsione oppure per meglio fronteggiare che dovranno essere sostenute da parte dell'Amministrazione Comunale. Allora mi dispiace per esempio che il Consigliere Sacchi, sicuramente in modo giustificato, non è presente in aula, però se Vi ricordate bene, quando abbiamo discusso del Bilancio di previsione che è stato approvato nel mese di gennaio 2011, il Consigliere Sacchi, nell'esprimere le sue opinioni sul Bilancio di previsione di questa Amministrazione, addirittura, mi ricordo le sue testuali parole, parlò di un Bilancio ombroso, parlò di un Bilancio di fine mandato, vero Consigliere Sacchi? Siccome solitamente sono abbastanza attento, cerco di ripercorrere e ripetere le parole per evitare di essere contestato.

Allora espresse una serie di preoccupazioni e mi ricordo che nell'esprimere queste preoccupazioni, addirittura aveva anche detto che ormai questa Amministrazione non sapeva cosa fare, di conseguenza aveva fatto un Bilancio privo di qualsiasi visione strategica. Consigliere Sacchi, mi spiace, La devo contraddire, ma non è proprio così e glielo dimostra subito perché non è così. Non è così perché questa Amministrazione, nonostante, come tu hai pienamente ricordato, i minori trasferimenti nazionali e regionali, ha mantenuto, come ha ben ricordato il Capogruppo Sergio Pellegrino, inalterati i servizi di questo Comune. Ha tenuto inalterate le tariffe di questo Comune. Quindi un Bilancio che deve fare i conti con minori trasferimenti regionali e nazionali e nello stesso tempo mantiene inalterati i servizi e le tariffe, io credo che non sia un Bilancio privo di qualsiasi visione strategica, anzi al contrario è un Bilancio con una forte capacità di programmazione.

Quindi detto questo, credo che vada apprezzata la scelta e l'impegno da parte di questa Amministrazione Comunale, perché le spese d'investimento, come ben sapete, rappresentano una forte capacità di programmazione all'interno del Bilancio medesimo, questa Amministrazione per quanto riguarda le spese d'investimento ha previsto per esempio nell'arco dei tre anni una quantità di Euro per sistemare le strade, nonostante le previsioni sfavorevoli del Patto di stabilità, anzi, ha tentato di recuperare proprio le mancate previsioni d'impedimento legate al Patto di stabilità. Se ricordate bene, nell'arco dei tre anni sono stati previsti oltre 10 milioni di Euro proprio per fare interventi massicci nei confronti delle strade, nei confronti della manutenzione straordinaria delle strade di questa città.

Se adesso qualcuno si allarma così tanto per quanto riguarda Via Oberdan, io credo che Via Oberdan non è e non sarà né una camera a gas, né una camera mortuaria. Io credo che questa Amministrazione sappia individuare in linea generale quali potranno essere le linee d'indirizzo al fine di fare un intervento in quella zona che tra l'altro è richiesto da parte di tutta la città. L'altro allarmismo che è fuori luogo, come ha ricordato qualche Consigliere di Minoranza, per esempio la vendita dei bagni pubblici che li avrebbe considerati un gioiello di famiglia, tanto per mutuare un'altra parola che è stata scandita in questo Consiglio Comunale, non mi sembra che si venda un immobile di pregio per ripianare qualche passività, come per esempio qualcuno voleva vendere Corso Carlo Alberto per ripianare i debiti di ASM.

Io credo che questo Comune non stia vendendo i bagni pubblici per ripianare le passività del Bilancio. Io credo che questa Amministrazione intenda vendere l'immobile dei bagni pubblici per investirlo nella manutenzione delle strade. Quindi non lo sta facendo per ripianare qualche voce di Bilancio passiva, lo sta facendo per il bene della città, per il bene di tutta la cittadinanza, quindi non mi sembra uno scandalo come qualcuno di Voi ha esclamato.

Detto questo, di conseguenza ammiro quello che poi alla fine ha detto il Consigliere Sacchi in un suo intervento finale un po' più soft di un'apertura di credito e di un voto di astensione a questa prima variazione di Bilancio, proprio perché non è una variazione che implica una manovra finanziaria chissà di quante migliaia di Euro senza una precisa capacità programmatica, è una variazione di Bilancio di modeste dimensioni, è una variazione di Bilancio in cui, se ci sono delle alienazioni, lo si fa per fare degli investimenti nei confronti di alcune spese che sono importantissime per questa città e tutto il resto sono semplici storni di fondi che sono chiesti da parte di alcuni dirigenti responsabili dei relativi centri di costo.

Io credo che non ci siano scelte azzardate, non ci siano scelte sbagliate, così come qualcuno non ha compreso come mai non si riescono a trovare i soldi per la ristrutturazione dei bagni pubblici. È chiaro che qualche critica, se si vuole, la si trova sempre, è inutile tirar fuori il fatto che si potrebbe scegliere una forma di partner privato, di partner pubblico, oppure misto pubblico/privato per poter risanare o ristrutturare i bagni pubblici. Questa non è assolutamente una causa di giustificazione, se si fa un'operazione del genere, la si fa non per sperperare i soldi che derivano da questa alienazione, la si fa per degli impegni, per delle spese d'investimento molto precise che servono per il bene di questa città.

Quindi assolutamente non ci sono scelte azzardate, assolutamente non ci sono scelte sbagliate e assolutamente non c'è nessun allarmismo da parte di questo Consiglio Comunale che ha tirato fuori qualche argomento, perdonatemi, poco sensato. Le scelte che vengono fatte sono scelte convincenti e questo deve far riflettere questa Minoranza, anche perché se qualcuno ha dimostrato rispetto a qualche altro collega un'apertura di credito, è perché effettivamente crede che le scelte che sono state fatte non siano molto opinabili, ma sono scelte abbastanza giuste per il bene di questa città, per tutta la cittadinanza.

PRESIDENTE

Grazie. Prego Consigliere Castagna.

CONSIGLIERE FABIO CASTAGNA

Mi ero impegnato con me stesso, siccome ero ampiamente rappresentato dagli interventi dei colleghi dell'Opposizione, dei gruppi del PD e Democrazia e Solidarietà, a non intervenire. Devo dire che l'intervento del collega Gimigliano mi costringe a fissare alcuni punti, perché non si tratta di fare aperture di credito, noi non siamo qui né per fare aperture di credito, né assegni in bianco, siamo qui per valutare, questo è un atto che viene sottoposto all'attenzione dei Consiglieri Comunali, ne valutiamo i contenuti, ne valutiamo le criticità, valutiamo alcuni interventi, tra l'altro penso a quello di Viale Oberdan che parte dalle Amministrazioni di Centrosinistra e su queste basi esprimiamo un giudizio. Detto questo, dire che non si sono tagliati i servizi - noi manteniamo tutte le criticità che abbiamo espresso sul documento di Bilancio - a fronte di una contrazione delle risorse messe a disposizione sulla raccolta rifiuti, a fronte di una contrazione delle risorse messe a disposizione sulla manutenzione dei parchi, a fronte di una contrazione delle risorse messe a disposizione sul trasporto pubblico urbano, dire che si sono lasciati invariati i servizi, francamente mi sembra decisamente eccessivo e questo ci tengo a ribadirlo perché comunque sono i contenuti delle criticità che abbiamo espresso sul documento di Bilancio.

Detto questo, abbiamo già espresso un giudizio che è articolato, abbiamo espresso un giudizio che è fondato, ci esprimiamo in merito a questa delibera. Qui non ci sono né aperture di credito, né valutazioni negative aprioristiche, c'è un'analisi dei documenti e degli atti posti in Consiglio Comunale.

Detto questo, mi associo agli interventi e ai contenuti degli interventi dei colleghi dell'Opposizione che sono intervenuti prima di me. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Ruffinazzi.

CONSIGLIERE GIULIANO RUFFINAZZI

Anch'io in breve volevo portare il mio contributo al dibattito di stasera. Un paio, forse tre considerazioni. La prima riguarda Via Oberdan. Come hanno già detto i colleghi fa piacere che si rifà il bando relativo alla multisala di Via Oberdan, fa piacere perché si prosegue nell'indirizzo che l'Amministrazione precedente aveva dato sul tema e si conferma come una buona idea quella di ubicare in quella zona una multisala. È chiaro che il progetto è riveduto e corretto alla luce della storia di quell'appalto. È chiaro che il progetto, così come ci è stato presentato, comporta un sacrificio per la città di circa 200 posti auto, perché il progetto che presentammo qualche anno fa aveva una doppia valenza pubblica. La prima era quella di far rimanere in centro i cinema, valenza riconfermata, l'altra era quella di aumentare la capacità ricettiva di un quadrante della città che aveva poca ricettività per quanto riguarda le auto. 490 posti auto significava aumentare la capacità di auto e quindi aumentare la capacità di parcheggio per chi si recava in centro storico. Quindi è chiaro che siamo di fronte ad un sacrificio per il centro storico che perde questi potenziali 200 posti, ci auguriamo che questo sacrificio valga la realizzazione della multisala. Se i 200 posti erano un impedimento alla realizzazione, siamo tutti consapevoli che molto probabilmente l'intervento in quella zona per quanto riguarda il parcheggio, doveva essere di numeri più grandi, però andiamo a centrare almeno l'obiettivo di far rimanere la multisala in centro.